

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2008

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: FIRENZE FI VIA DEI NERI 25

Codice fiscale: 05608890488

Numero Rea: FI - 559993

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	43
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	61
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	116
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (REGISTRAZIONE DELIBERA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE)	119
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SOCIETA DI REVISIONE)	121

2. BILANCIO DI ESERCIZIO

2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		31/12/2008	31/12/2007
A)			
B)			
	I)		
	1)	465.053	662.085
	2)	-	-
	3)	2.792.731	4.760.220
	4)	2.678.563	3.255.319
	5)	4.246.541	5.095.849
	6)	-	-
	7)	873.276	725.113
	Totale	11.056.164	14.498.586
	II)		
	1)	7.352.841	7.438.260
	2)	418.426.381	401.077.621
	3)	19.050.792	16.634.761
	4)	1.285.472	1.519.726
	5)	3.378.735	2.815.362
	Totale	449.494.221	429.485.730
	III)		
	1)	46.254.804	46.948.294
	a)	12.285.247	12.285.247
	b)	33.929.557	34.563.579
	d)	40.000	99.468
	Totale	46.254.804	46.948.294
		506.805.189	490.932.610
C)			
	I)		
	1)	1.767.332	2.347.877
	Totale	1.767.332	2.347.877
	II)		
	1)	8.480.855	9.198.970
		8.480.855	9.198.970
	2)	1.047.315	871.368
		1.047.315	871.368
	3)	18.030.959	23.499.960
		18.030.959	23.499.960
	4) bis	216.439	3.629.383
		154.829	3.523.919
		61.610	105.464
	4) ter	14.039.070	11.717.332
		-	-
		14.039.070	11.717.332
	5) a)	6.907.273	4.933.514
		5.284.845	3.807.805
		1.622.428	1.125.709
	Totale	48.721.911	53.850.527
	III)		
	2)	57.647	-
	4)	237.873	-
	Totale	295.520	-
	IV)		
	1)	110.762	226.474
	3)	20.603	22.204
	Totale	131.365	248.678
D)			
	Totale attivo circolante	50.916.128	56.447.082
	Ratei e risconti		
	- Altri	171.198	259.973
	Totale Ratei e risconti	171.198	259.973
	TOTALE ATTIVO	557.892.515	547.639.665

PASSIVO

		31/12/2008	31/12/2007
A)	Patrimonio netto		

	I)	Capitale	142.360.921	142.360.921
	II)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	150.097.761	150.097.761
	III)	Riserva di rivalutazione: Legge 342/00	-	-
	IV)	Riserva legale	1.035.166	560.901
	V)	Riserve statutarie	-	-
	VI)	Riserva per azione proprie in portafoglio	-	-
	VII)	Altre riserve	6.660.530	3.657.118
	VIII)	Utili portati a nuovo	-	-
	IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	11.878.441	9.485.310
		Totale Patrimonio netto	312.032.819	306.162.011
B)		Fondi per rischi e oneri		
	2)	per imposte, anche differite	43.291.474	44.410.602
	3)	altri	3.140.287	2.918.427
		Totale Fondi per rischi e oneri	46.431.761	47.329.029
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.637.523	9.851.587
D)		Debiti:		
		Totale debiti	107.206.725	106.019.407
	4)	Debiti verso banche:		
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	57.195.440	49.612.015
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	50.011.285	56.407.392
	5)	Debiti verso altri finanziatori:	-	2.333
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.333
	7)	Debiti verso fornitori:	28.896.652	27.726.022
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.896.652	27.726.022
		- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	9)	Debiti verso controllate:	3.287.620	4.429.708
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.287.620	4.429.708
	10)	Debiti verso collegate:	97.573	411.211
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	97.573	411.211
	12)	Debiti tributari:	2.370.422	626.742
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.370.422	626.742
	13)	Debiti verso Istituti di Prev.za e di Sicurezza soc.:	1.493.514	1.659.013
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.493.514	1.659.013
	14)	Altri debiti	3.321.049	7.378.869
		- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.321.049	7.378.869
		Totale debiti	146.673.555	148.253.305
E)		Ratei e risconti	43.116.857	36.043.733
		Totale Ratei e risconti	43.116.857	36.043.733
		TOTALE PASSIVO	557.892.515	547.639.665
CONTI D'ORDINE				
GARANZIE				
Fidejussioni prestate nell'interesse:				
		terzi	9.051.644	8.763.193
		Impegni di acquisti e di vendita	184.978	308.928
		totale Conti d'ordine	9.236.622	9.072.121

2.2 CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2008		Esercizio 2007	
A)	Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		78.415.853		70.718.756
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		15.204.158		9.751.978
5)	Altri ricavi e proventi:		8.802.289		8.210.096
	- altri	8.791.901		8.208.168	
	- contributi in conto esercizio	10.388		1.928	
	Totale valore della produzione		102.422.300		88.680.830
B)	Costi della produzione				
6)	Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.858.494		5.249.364
7)	Per servizi		14.753.868		14.809.505
8)	Per godimento di beni terzi		6.668.950		7.072.261
9)	Per il personale:		24.428.586		23.470.980
a)	salari e stipendi	16.915.220		16.222.886	
b)	oneri sociali	5.760.605		5.584.119	
c)	trattamento di fine rapporto	1.413.617		1.278.885	
d)	trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e)	altri costi	339.144		385.090	
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		17.770.984		15.433.840
a)	ammort. delle immobiliz. immateriali	4.004.392		4.033.436	
b)	ammort. delle immobiliz. materiali	13.538.149		11.239.672	
d)	svalutaz. dei crediti compresi nell'att. circol. e delle disp. liquide	228.443		160.732	
11)	Variazioni delle rim. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		580.545		- 127.095
12)	Accantonamenti per rischi		334.500		30.000
13)	Altri accantonamenti		100.000		300.000
14)	Oneri diversi di gestione		5.872.956		4.982.576
	Totale costi della produzione		77.368.883		71.221.431
	Differenza tra valore e costi della produzione		25.053.417		17.459.399
C)	Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni		441.728		2.517.850
	- da imprese collegate	441.728		2.517.850	
16)	Altri proventi finanziari		126.019		253.324
d)	proventi diversi dai precedenti				
	- da altri	126.019		253.324	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		-5.100.968		- 4.253.946
	- verso collegate	- 14.089			
	- verso altri	-5.086.879		-4.253.946	
	Totale Proventi e oneri finanziari		-4.533.221		- 1.482.772
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19)	svalutazioni		- 542.806		- 196.570
a)	- di partecipazioni	- 542.806		- 196.570	
	Totale delle rettifiche (18-19)		- 542.806		- 196.570
E)	Proventi e oneri straordinari				
20)	Proventi		682.633		1.387.160
	- plusvalenze da alienazioni				
	- altri	682.633		1.387.160	
21)	Oneri		- 916.448		- 1.082.510
	- minusvalenze da alienazioni				
	- altri	- 916.448		-1.082.510	
	Totale Proventi e oneri straordinari		- 233.815		304.650
	Risultato prima delle imposte		19.743.575		16.084.707
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		-7.865.134		- 6.599.397
23)	correnti, differite e anticipate				
	Utile (perdita) dell'esercizio		11.878.441		9.485.310

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2008	31/12/2007
A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	-105.773.062	11.479.261
Utile netto d'esercizio	11.878.441	9.485.310
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	17.770.984	15.433.840
Svalutazione delle immobilizzazioni	182.223	-
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	576.375	-
Variazione netta T.F.R.	- 214.064	9.851.587
Variazione del fondo rischi e oneri	- 897.268	47.255.563
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante	29.296.691	82.026.300
Diminuzione/(aumento) dei crediti	5.782.726	- 33.431.030
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	580.545	- 2.347.877
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	- 793.778	- 20.441.506
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	-4.508.415	40.660.179
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	1.743.680	621.996
Aumento/(diminuzione) altre passività	7.073.124	36.043.733
Variazione del capitale circolante	9.877.882	21.105.495
B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ES.	39.174.573	103.131.795
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	-34.290.833	-458.894.506
Vendite/(acquisti) partecipazioni	-	199.211.506
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	- 178.405	-
C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-34.469.238	-259.683.000
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	-	22.360.921
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	-2	23.937.961
Dividendi deliberati nell'esercizio	-6.007.631	- 7.000.000
D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO	-6.007.633	39.298.882
E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)	-1.302.298	-117.252.323
F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E)	-107.075.360	-105.773.062
di cui		
Mutui passivi	-56.407.072	- 63.498.508
Disponibilità Liquide	131.365	248.678
Debiti verso Banche	-50.799.653	- 42.520.899
Altri debiti di natura finanziaria	-	- 2.333

Firenze, 23 Marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente

Dott. Lorenzo Becattini

2.4 NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è caratterizzato dal completamento, in termini di assetto organizzativo, di processo e di sistema informativo, della fusione avvenuta nel corso del 2007, che ha permesso da un lato, una completa razionalizzazione e ottimizzazione di tutte le attività industriali e dall'altro, il potenziamento del proprio ruolo di società leader nel mercato di distribuzione del gas in Toscana nel pieno rispetto dell'accordo del "Progetto Toscana dell'industria del gas e dell'energia" avviato nel 2004.

STRUTTURA E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla commissione per statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n° 6 e delle sue successive modificazioni e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board -, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2008 è stato pertanto redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire, illustrare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e della Legge 503/94 o da altre leggi precedenti. La Nota contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati, inoltre, i prospetti riclassificati di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario, esposti nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

COMPARABILITA' DELLE VOCI DI BILANCIO

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2008 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2007 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO

Si segnala che per il presente Bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro; conseguentemente si precisa che dalla differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi è emerso un risultato diverso, da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di Euro. Tale differenza, pari a euro 2, è stata inserita con segno positivo nella sezione "Proventi ed Oneri straordinari" del Conto Economico oltre che, con segno negativo, nella sezione "Altre riserve" del patrimonio netto.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene partecipazioni, definite controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nelle Società Toscana Servizi S.c.p.a., Agestel S.p.A., Toscana Partecipazioni S.p.A.. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti. Si segnala tuttavia che la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di gruppo avendo superato i limiti dimensionali di cui al punto 1 dell'art. 27 D. Lgs. 127 del 9.4.1991. Ciò premesso, nel rispetto del principio di chiarezza che presiede alla redazione del bilancio si segnala che:

- (i) i crediti e i debiti verso "società controllate" sono riferiti alle società di cui, alla data di chiusura dell'esercizio, si possedeva (direttamente o indirettamente) la maggioranza assoluta delle quote o azioni;
- (ii) i crediti e i debiti verso "società collegate" sono riferiti a quelle società che hanno tale rapporto nei confronti della Toscana Energia S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n° 6 e sue successive modificazioni.

Tali criteri sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del Codice Civile.

L'avviamento, relativo a precedenti operazioni di concentrazione realizzate dalle società

incorporate, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto, e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi. Si precisa che:

- per le reti distribuzione gas dei Comuni di Firenze e Pisa il suddetto valore è stato incrementato, nel corso dell'esercizio precedente, della rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi così come risultante da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente. A tale proposito si segnala che i nuovi valori della rete di distribuzione sono stati confrontati e trovati inferiori alla valutazione del valore di ricostruzione a nuovo per quanto riguarda la rete ex Fiorentinagas e al valore del Capitale investito Netto riconosciuto dalla RAB (Regulatory Asset base) per quanto riguarda la rete ex Toscana Gas.
- per le reti distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato, nel corso dell'esercizio precedente, della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda, conferito a fronte dell'aumento di capitale sociale riservato all'Azionista Italgas, sulla scorta delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima redatta nel febbraio 2007;
- i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti, sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo.

I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati nella misura del 50% delle aliquote applicate ritenuta sufficientemente rappresentativa dell'effettivo deperimento e consumo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a

conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo d'acquisizione secondo quanto disposto dal 1° comma, punto 1) dell'art. 2426 C.C. e svalutate quando il loro valore è risultato durevolmente inferiore al costo d'acquisto; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Per la quasi totalità delle partecipazioni iscritte in bilancio si è ritenuto opportuno mantenere invariato il valore di iscrizione in quanto considerato sufficientemente adeguato a rappresentare il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le differenze negative fra il patrimonio netto di spettanza ed il valore di carico, sono infatti riconducibili alla presenza di plusvalori latenti nelle attività delle società partecipate e comunque ritenute recuperabili tramite i loro risultati futuri attesi.

I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di alcuni beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo è stato prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ed eventualmente svalutate ai sensi dell'art. 2426 del C.C. quando il loro valore di presunto realizzo è durevolmente inferiore al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- i Fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, sono calcolate sulle differenze temporanee secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;
- i Fondi per copertura rischi, stanziati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- (i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) classificando alla voce "altri debiti" sub D 14 dello Stato Patrimoniale le quote maturate e non versate;
- (ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps classificando alla voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sub D 13 dello Stato Patrimoniale le quote maturate e non versate.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Adesione al consolidato nazionale ex art.117 e seguenti DPR 917/86

Si segnala che la Società, congiuntamente con la controllata Toscana Partecipazioni S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato nazionale di cui all'art.117 e seguenti del DPR 917/86, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società e la società aderente al consolidato sono definiti nel "Regolamento consolidato fiscale di Toscana Energia S.p.A.", secondo il quale:

(i) le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla Consolidante Toscana Energia le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta per effetti della loro partecipazione al consolidato nazionale;

(ii) le società con imponibile negativo ricevono una compensazione pari al relativo risparmio di imposta realizzato dalla Consolidante Toscana Energia S.p.A..

Imposte anticipate e differite

In relazione alle disposizioni previste dall'art. 2427 n° 14 del codice civile e dal Principio Contabile n. 25, emanato dall'O.I.C. sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, la società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate" sub C II 4-ter dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della

proprietà o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi di allacciamento, la società, correla tali ricavi agli impianti a cui si riferiscono sulla base delle relative quote di ammortamento.

Il canone di vettoriamento, corrisposto dalla società di vendita e relativo alle operazioni di distribuzione gas naturale ai clienti finali attraverso reti di gasdotti, concessi in affidamento o in proprietà dagli enti locali, viene calcolato sulla base del fatturato ai clienti finali e conguagliato alla fine dell'esercizio sulla base dei metri cubi effettivamente allocati alle società di vendita.

NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1) Immobilizzazioni immateriali Euro 11.056.164

Esse si riferiscono a:

1. la voce "Costi di impianto ed ampliamento" è composta dai costi sostenuti in sede di costituzione della società e dalle successive modifiche statutarie nonché dai costi sostenuti nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie effettuate dalla società. Gli incrementi dell'esercizio, pari a euro 67.544, si riferiscono agli onorari per l'assistenza legale afferenti operazioni societarie aventi utilità pluriennale;
2. la voce "Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno" è composta dai costi sostenuti per l'acquisto e la personalizzazione dei programmi informatici aziendali. Gli incrementi dell'esercizio, pari a euro 39.550, si riferiscono prevalentemente all'implementazione di nuovi software;
3. la voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è composta dagli oneri sostenuti per la stipula ed il rinnovo delle concessioni. Nel corso dell'esercizio si registrano incrementi per euro 94.723 mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
4. la voce "Avviamento", relativa all'operazione di fusione per incorporazione fra le società incorporate, risulta iscritta per euro 4.246.541 e si è ridotta in virtù della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio;
5. la voce "Altre" è composta prevalentemente dalle spese incrementative su beni di terzi. Gli incrementi, pari a euro 360.153, sono riferiti prevalentemente agli investimenti sulla rete di distribuzione di proprietà del Comune di S. Giovanni Valdarno e di Vaglia. Tale voce è stata ammortizzata in funzione della durata dei rispettivi contratti.

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti totali dell'esercizio ammontano ad euro 561.970:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/08			variazioni dell'esercizio			Consistenza al 31/12/08		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Altre variazioni o rettifica	Ammort. dell'esercizio	Costo	fondo amm.to	valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	1.981.047	(1.318.962)	662.085	67.544		(264.576)	2.048.591	(1.583.538)	465.053
Diritti di brevetto e di utiliz. opere dell'ingegno	11.896.54	(7.136.321)	4.760.220	39.550	0	(2.007.039)	11.936.09	(9.143.360)	2.792.731
di cui									
diritti di brevetto	45.571	(45.571)	0				45.571	(45.571)	0
diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	11.850.970	(7.090.750)	4.760.220	39.550		(2.007.039)	11.890.520	(9.097.789)	2.792.731
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.082.153	(1.826.834)	3.255.319	94.723	0	(671.479)	5.176.876	(2.498.313)	2.678.563
di cui									
Licenze d'uso software	2.247.767	(1.048.717)	1.199.050	94.723		(371.056)	2.342.490	(1.419.773)	922.717
Oneri di stipula convenzioni	2.834.386	(778.117)	2.056.269			(300.423)	2.834.386	(1.078.540)	1.755.846
Avviamento	8.493.081	(3.397.232)	5.095.849			(849.308)	8.493.081	(4.246.540)	4.246.541
Altre immobilizzazioni immateriali	3.584.862	(2.859.749)	725.113	360.153		(211.990)	3.945.015	(3.071.739)	873.276
Totale immobilizzazioni immateriali	31.037.684	(16.539.098)	14.498.586	561.970	0	(4.004.392)	31.599.654	(20.543.490)	11.056.164

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati nell'esercizio ammontano a euro 4.004.392 e sono stati calcolati su tutti i valori ammortizzabili al 31/12/08, applicando i seguenti criteri ritenuti rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

Voci di bilancio	Criteri di ammortamento
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO	20%
DIRITTI UTIL. OPERE e CONCESSIONI LICENZE	3, 5 e 6 anni
ONERI STIPULA CONVENZIONI	12 anni.
AVVIAMENTO	10%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
- Spese increm. su beni di terzi	in funzione alla durata dei contratti
- Altre immob.ni immateriali	33,33% e 20%

2) Immobilizzazioni materiali
Euro 449.494.221

Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/08			Variazioni dell'esercizio				Consistenza al 31.12.2008		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni costo	Decrementi ed altre variazioni f. ammortamento	Ammort. dell'esercizio	Costo	Fondo	valore netto
TERRENI E FABBRICATI	14.006.916	(6.568.656)	7.438.260	102.968			(188.387)	14.109.884	(6.757.043)	7.352.841
Tubazioni stradali	440.602.420	(163.896.660)	276.705.760	14.022.398	(232.211)	214.122	(7.148.188)	454.392.607	(170.830.726)	283.561.881
Prese	181.790.589	(67.798.328)	113.992.261	12.649.845	(304.603)	200.192	(2.928.827)	194.135.831	(70.526.963)	123.608.868
Centrali	29.139.438	(18.996.795)	10.142.643	1.814.849	1.450	(38)	(896.539)	30.955.737	(19.893.372)	11.062.365
Impianti generici	834.799	(597.841)	236.958		(1.450)	39	(42.280)	833.349	(640.082)	193.267
IMPIANTI E MACCHINARIO	652.367.246	(251.289.624)	401.077.622	28.487.092	(536.814)	414.315	(11.015.834)	680.317.524	(261.891.143)	418.426.381
Autoveicoli	1.746.494	(1.259.743)	486.751	30.224	(95.130)	92.762	(176.910)	1.681.588	(1.343.891)	337.697
Autovetture	332.680	(179.320)	153.360	18.132			(48.688)	350.812	(228.008)	122.804
Mobili e Arredi	1.873.396	(1.678.053)	195.343	43.251			(69.563)	1.916.647	(1.747.616)	169.031
Hardware Gestionale	3.908.291	(3.247.995)	660.296	254.558	(80.998)	80.804	(269.437)	4.081.851	(3.436.628)	645.223
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico	1.813.998	(1.790.023)	23.975		(57.775)	57.776	(13.259)	1.756.223	(1.745.506)	10.717
ALTRI BENI	9.674.859	(8.155.134)	1.519.725	346.165	(233.903)	231.342	(577.857)	9.787.121	(8.501.649)	1.285.472
Attrezzatura	5.728.103	(4.629.368)	1.098.735	255.284	(650)	43	(220.372)	5.982.737	(4.849.697)	1.133.040
Appar. di misura e controllo	2.604.833	(2.468.117)	136.716	363.007			(86.784)	2.967.840	(2.554.901)	412.939
Misuratori	31.983.527	(16.584.217)	15.399.310	3.612.766	(321.394)	263.046	(1.448.915)	35.274.899	(17.770.086)	17.504.813
ATTREZZATURE INDUSTRIALI	40.316.463	(23.681.702)	16.634.761	4.231.057	(322.044)	263.089	(1.756.071)	44.225.476	(25.174.684)	19.050.792
IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	2.815.362		2.815.362	563.373				3.378.735	0	3.378.735
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	719.180.846	- 289.695.116	429.485.730	33.730.655	(1.092.761)	908.746	(13.538.149)	751.818.740	(302.324.519)	449.494.221

La voce "incrementi" pari ad euro 33.730.655, è da ricondurre alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la posa di nuova tubazione stradale, la costruzione di nuovi punti gas e l'installazione di nuovi misuratori.

Si ricorda che l'operazione di fusione per incorporazione di Toscana Gas S.p.A. e di Fiorentinagas S.p.A. in Toscana Energia S.p.A. avvenuta nel 2007 ha determinato la rilevazione di un disavanzo di fusione allocato, ai sensi dell'art. 2504 bis comma 4 del C.C., nell'attivo alla voce "Impianti e Macchinario" sub Il 1) per euro 98.816.364, ritenendolo interamente riconducibile al maggior valore esprimibile dalla rete di distribuzione gas rispetto al suo valore contabile.

La colonna "decrementi ed altre variazioni" accoglie la radiazione di rete, prese e misuratori, la cessione di automezzi e la dismissione di materiale hardware non più funzionante.

Si segnala che la società ha in essere 56 contratti di locazione finanziaria relativi al parco auto. Considerato che la durata dei contratti approssima la vita utile dei beni, che la società usualmente non esercita il diritto di riscatto e tenuto altresì conto dell'effetto non significativo sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio della loro contabilizzazione con il metodo finanziario, si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 n° 22 del Codice Civile.

Per i cespiti entrati in esercizio nel corso del 2008, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 13.538.149 e sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica dei cespiti ammortizzabili al 31/12/08, di seguito specificata ed invariati rispetto a quanto indicato nell'esercizio precedente tranne la vita utile dei misuratori-contatori che è passata da 25 a 20 anni alla luce dei suggerimenti forniti dalla AEEG.

Percentuali di ammortamento delle imm.ni materiali	
Voci di bilancio	% di ammortamento
Terreni e Fabbr.civili	0%
Fabbricati industriali	vita utile 50 anni
IMPIANTI E MACCHINARI	
Tubazioni stradali, Prese e Gruppi riduzione	vita utile 50 anni
Contatori	vita utile 20 anni
Centrali ed Impianti	vita utile 20 anni
Imp. Riscaldamento	8%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Hardware gestionale, Macchine ufficio, impianti telefonici	20%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI	vita utile 10 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTO	0%

Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Legge 413 (area 56)	Legge 413 (area 56)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2003 (area 69)	Legge 342/2003 (area 69)	TOTALE	TOTALE
	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008
TERRENI E FABBRICATI										
costo	280.079	280.079	886.289	886.289	65.110	65.110			1.231.478	1.231.478
Fondo ammortamento e svalutazione	280.079	280.079	886.289	886.289	11.760	13.164			1.178.128	1.179.532
IMPIANTI E MACCHINARIO										
costo	4.652.790	4.554.409			11.976.220	11.972.432	25.376.614	25.369.522	42.005.624	41.896.363
Fondo ammortamento e svalutazione	4.652.790	4.554.409			9.937.631	10.016.138	25.376.614	25.369.522	39.967.035	39.940.069
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
costo	222.664	209.209			993.844	991.042			1.216.508	1.200.251
Fondo ammortamento e svalutazione	222.664	209.209			798.699	824.623			1.021.363	1.033.832
TOTALE GENERALE										
costo	5.155.533	5.043.697	886.289	886.289	13.035.174	13.028.584	25.376.614	25.369.522	44.453.610	44.328.092
Fondo ammortamento e svalutazione	5.155.533	5.043.697	886.289	886.289	10.748.090	10.853.925	25.376.614	25.369.522	42.166.526	42.153.433

3) Immobilizzazioni finanziarie Euro 46.254.804

La variazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/08	Variazioni dell'esercizio			consistenza al 31/12/08
	Valore netto	Incrementi	decrementi	riclassifiche	valore netto
PART. IN IMP CONTR.	12.285.247	-	-	-	12.285.247
PART. IN IMP COLLEG.	34.563.579		576.375	57.647	33.929.557
PART. IN ALTRE IMP.	99.468	178.405		237.873	40.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	46.948.294	178.405	576.375	295.520	46.254.804

Partecipazioni in imprese controllate

Le società in cui Toscana Energia S.p.A. detiene la maggioranza dei voti, potendo esercitare quindi il controllo in Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2359 C.C., sono Agestel S.p.A., Toscana Servizi S.c.p.A., Toscogen S.p.A., società in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo e Toscana Partecipazioni S.p.A..

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di acquisto, salvo per la partecipazione in Toscogen, svalutata negli esercizi precedenti dall'incorporante Toscana Gas S.p.A. per recepire perdite di carattere permanente.

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/08	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/08
	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto
AGESTEL	395.250	-	-	395.250
TOSCANA PARTECIPAZIONI	11.630.614	-	-	11.630.614
TOSCANA SERVIZI	259.383	-	-	259.383
PART. IN IMP CONTROLLATE	12.285.247	-	-	12.285.247

Partecipazioni in imprese collegate

La movimentazione delle partecipazioni in Società collegate è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/08	Variazioni dell'esercizio			consistenza al 31/12/08
	Valore netto	Incrementi	decrementi	riclassifiche	valore netto
GESAM	19.757.671	-	-	-	19.757.671
AGESCOM	600.453		542.806	57.647	-
VALDARNO	1.705.027	-	-	-	1.705.027
A.E.P.	33.569	-	33.569		-
TOSCANA ENERGIA CLIENTI	12.466.859	-	-	-	12.466.859
PART. IN IMP COLLEGATE	34.563.579	-	576.375	57.647	33.929.557

Per le suddette partecipazioni si è mantenuto la valorizzazione al costo d'acquisto.

Il decremento per euro 33.569 si riferisce alla cessione della partecipazione in A.E.P. alla Provincia di Pisa avvenuta ad un prezzo inferiore al valore di carico.

Nella colonna "riclassifiche" è stato inserito il valore di carico della partecipazione detenuta nella società Agescos S.p.A. riepilogata nella voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in considerazione dell'operazione di cessione che si perfezionerà nel corso del 2009.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

AL 31 dicembre 2008 (ART. 2427, N. 5, C.C.)

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2008		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Società controllate:									
Toscogen S.p.A. in liquid. e c.p. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	2.582.284	56,67%	(412.071)	(233.521)	82.171	46.566	(233.521)	-	(233.521)
Agestel S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	775.000	51,00%	792.862	404.360	(66.389)	(33.858)	404.360	395.250	9.110
Toscana Partecipazioni S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	11.700.000	99,00%	11.988.880	11.868.991	232.103	229.782	11.868.991	11.630.614	238.377
Toscana Servizi S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	330.931	51,00%	884.023	450.875	(11.213)	(5.719)	450.875	259.383	191.492
totale							12.490.705	12.285.247	205.458
Società collegate:									
Valdarno S.r.l. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%	6.150.670	1.848.276	29.151	8.760	1.848.276	1.705.027	143.249
Toscana Energia Clienti S.p.A. Pistoia, Via Ciliegiole, 43	7.148.428	20,78%	17.374.499	3.610.421	3.009.857	625.448	3.610.421	12.466.859	(8.856.438)
Gesam S.p.A. Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%	39.784.248	15.913.699	1.894.209	757.684	15.913.699	19.757.671	(3.843.972)
totale							21.372.396	33.929.557	(12.557.161)
Altre società:									
Ti Forma S.c.r.l. (*) Firenze- Via Luigi Alamanni, 41	576.577	6,94%	333.365	23.126	13.411	930	23.126	40.000	(16.874)
TOTALE							33.886.227	46.254.804	(12.368.577)

(*) Per le suddette società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i Bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

Come già precisato nei criteri di valutazione si segnala che le differenze positive, tra il valore di carico della partecipazioni detenute in Gesam S.p.A. e in Toscana Energia Clienti S.p.A. ed il loro corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza, è riconducibile alla presenza di plusvalori latenti nelle attività delle società partecipate e alle prospettive di redditività di tali società. In particolare si segnala che:

- per quanto riguarda la partecipazione in Toscana Energia Clienti S.p.A., il maggior valore è supportato dalla perizia redatta da un esperto indipendente.
- il maggior valore relativo a Gesam S.p.A. è supportato dalla valutazione della società effettuata dai nostri uffici tecnici e avvalorata dalla redditività che la società esprime.

In conseguenza di quanto sopra si è ritenuto opportuno non procedere ad operare alcuna svalutazione del valore di carico contabile delle suddette partecipazioni.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce è unicamente presente la partecipazione delle società Ti Forma S.c.r.l. (ex Cispel Toscana Formazione S.c.r.l.).

Nella colonna "riclassifiche" è stato inserito il valore di carico della partecipazione detenuta nella società S.ENE.CA s.r.l. riepilogata nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in considerazione all'operazione di cessione che si perfezionerà nel corso del 2009.

Il dettaglio si evince dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	consistenza al	Variazioni dell'esercizio			consistenza al
	1/1/08	Incrementi	decrementi	riclassifiche	31/12/08
	Valore netto				valore netto
TI FORMA	40.000				40.000
S.ENE.CA	59.468	178.405	-	237.873	-
PART.IN ALTRE IMPRESE	99.468	178.405	-	237.873	40.000

4) Rimanenze

Euro 1.767.332

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	saldo al	saldo al
	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.767.332	2.347.877

Si evidenzia che tale valore è al netto della voce correttiva denominata fondo obsolescenza magazzino per euro 27.000 che risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

5) Crediti

Euro 48.721.911

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, esclusivamente nazionali, è la seguente:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2008				Valore al 31 dicembre 2007			
	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti commerciali verso:								
- clienti	8.214.511	0	8.214.511		9.160.038	0	9.160.038	
- imprese controllate	745.172	0	745.172	0	682.847	0	682.847	0
- imprese collegate	17.551.609	0	17.551.609	0	21.363.813	0	21.363.813	0
- altri	504.936	258.228	763.164	0	284.051	258.228	542.279	0
Totale	27.016.227	258.228	27.274.456	0	31.490.749	258.228	31.748.977	0
Crediti diversi verso:								
- clienti	266.344	0	266.344		38.932	0	38.932	
- imprese controllate	302.144	0	302.144	0	188.521	0	188.521	0
- imprese collegate	479.351	0	479.351	0	2.136.147	0	2.136.147	0
- crediti tributari	154.829	61.610	216.439		3.523.919	105.464	3.629.383	
- imposte anticipate	0	14.039.070	14.039.070	0	0	11.717.332	11.717.332	0
- altri	4.779.908	1.364.200	6.144.108	359.129	3.523.755	867.480	4.391.235	404.140
Totale	5.982.576	15.464.880	21.447.456	359.129	9.411.274	12.690.276	22.101.551	404.140
Totale generale	32.998.803	15.723.108	48.721.911	359.129	40.902.023	12.948.504	53.850.521	404.140

Crediti verso clienti euro 8.480.855

Includono principalmente crediti per i canoni di vettoramento, prestazioni di servizio di rete e per servizi derivanti dalle convenzioni in essere per pubblica illuminazione.

La voce è al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 1.822.389.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è evidenziata nel prospetto seguente. L'accantonamento dell'esercizio, è pari a euro 228.442 e gli utilizzi si riferiscono allo stralcio dei crediti non più esigibili effettuato a fine esercizio.

Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
Saldo iniziale	1.615.757	0
Incrementi derivanti la fusione	0	1.496.115
Accantonamenti dell'esercizio	228.443	160.732
Utilizzi dell'esercizio	21.811	41.090
Saldo finale	1.822.389	1.615.757

Crediti verso imprese controllate euro 1.047.315

In tale voce, sono riepilogati i seguenti crediti:

- per euro 345.450 verso Toscogen. Si segnala che la suddetta società ha presentato domanda di concordato preventivo, omologata dal Tribunale di Pisa in data 25/3/2005. Tale procedura prevede il pagamento integrale dei crediti privilegiati nonché il pagamento del 40% dei crediti chirografari;
- per euro 282.750 verso Agestel S.p.A. principalmente relativi a prestazioni inerenti contratti di servizio prestati dalla controllante;
- per euro 393.137 verso Toscana Servizi per fatturazione di personale comandato;

- per euro 25.978 verso Toscana Partecipazioni per poste inerenti il consolidato fiscale.

Crediti verso Imprese collegate euro 18.030.959

Contiene principalmente:

- per euro 18.008.048 verso Toscana Energia Clienti S.p.A.. Tali crediti si riferiscono sostanzialmente a fatture emesse e da emettere per ricavi di vettoriamento;
- per euro 13.081 verso Gesam S.p.A.;
- per euro 1.350 verso Agescom S.p.A.

Crediti tributari euro 216.439

La voce "crediti tributari" contiene principalmente:

- per euro 47.427 i crediti verso erario per iva;
- per euro 107.402 il credito derivante dall'istanza relativa al rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/9/06 n° 258;
- per euro 61.610 i crediti verso erario per anticipi IRPEF su T.F.R. esigibili oltre l'esercizio successivo.

Imposte anticipate euro 14.039.070

Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia al prospetto riassuntivo previsto dall'art. 2427 n° 14 del codice civile.

Imposte anticipate	ESERCIZIO AL 31/12/2007			ESERCIZIO AL 31/12/2008		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte anticipate						
- Accantonamenti ed altri oneri lavoro dip. e assimilato	2.667.153	27,50%	733.467	2.649.947	27,50%	728.735
- Fondi rischi e oneri futuri	815.000	31,40%	255.910	694.517	31,40%	218.078
- Contributi allacci utenti ai fini IRES	32.021.581	27,50%	8.805.934	39.115.024	27,50%	10.756.632
- Contributi allacci utenti ai fini IRAP	32.021.581	3,90%	1.248.842	31.226.627	3,90%	1.217.838
- Svalutazione partecipazioni e crediti	935.616	27,50%	257.294	1.108.994	27,50%	304.973
- Altre differenze temporanee valide anche ai fini IRAP	1.324.471	31,40%	415.885	1.253.789	31,40%	393.690
- Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	0	0	0	1.524.087	27,50%	419.124
Totale imposte anticipate			11.717.332			14.039.070
Effetto a conto economico						2.321.738
Di cui:						
Quota a conto economico ai fini IRES						2.360.197
Quota a conto economico ai fini IRAP						-38.459

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte anticipate ai soli fini IRES.

Crediti verso altri euro 6.907.273

Tra i crediti commerciali, la voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo" contiene il credito vantato nei confronti della Azienda Speciale Cerbaie per il recupero degli investimenti relativi agli acquedotti dei Comuni di Chianni, Terricciola e Fauglia per la quota in scadenza entro il 2009; l'importo residuale di tale credito è stato iscritto nella voce "crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo"; per tale credito è opportuno evidenziare che l'azienda ha concordato con ASC il piano di rientro come evidenziato dalla tabella seguente:

Descrizione	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso Azienda Speciale Cerbaie	129.114	387.343	-

Inoltre la voce contiene, per euro 350.000, il credito verso la Regione Toscana per contributi a fondo perduto per metanizzazione di San Marcello Pistoiese.

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo" è prevalentemente composta come segue:

- per euro 4.342.872, verso la cassa conguaglio del settore elettrico per contributi da ricevere per il riconoscimento dei Titoli di Efficienza Energetica e per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza;
- per euro 96.107, verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare;

3. per euro 78.780, per i depositi cauzionali versati dall'azienda;
4. per euro 19.480, credito verso la Provincia di Pisa per la cessione della partecipazione in A.E.P. ;
5. per euro 110.282, credito verso il comune di Firenze per errato versamento dell'indennità di ristoro, che si prevede di incassare entro l'approvazione del presente bilancio;
6. per euro 34.222, crediti verso C.DD.PP. inerenti un finanziamento da erogare in seguito alla formalizzazione della documentazione tecnica.

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo" è così composta:

- credito verso Padana Assicurazioni per euro 516.457 per un rimborso assicurativo da ricevere;
- credito per indennizzi, pari a euro 260.000, in capo al gestore subentrante alla società al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia; tale credito ha scadenza oltre 5 anni;
- credito verso comuni per mutui da riaddebitare per euro 298.793 la cui durata è riepilogata nella tabella che segue:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
- Crediti per mutui da riaddebitare	96.107	295.771	99.129

- crediti per depositi cauzionali per euro 258.203;
- credito verso dipendenti per prestiti aziendali per euro 30.747.

6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Euro 295.520

Il contenuto di tale voce è riferito alla partecipazione in Agescom S.p.A. e in S.ENE.CA S.r.l., società classificate nel corso dell'esercizio precedente tra le immobilizzazioni finanziarie, come si evince dal prospetto seguente:

	consistenza al 1/1/08	Variazioni dell'esercizio			consistenza al 31/12/08
		riclassifiche	Increment i	decrementi	
Partecipazione in imprese collegate:					
AGESCOM S.p.A.	-	600.453		542.806	57.647
Altre partecipazioni:					
S.ENE.CA S.r.l.	-	59.468	178.405	-	237.873
totale	-	659.921	178.405	542.806	295.520

L'incremento, per euro 178.405, si riferisce all'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione nella società S.ENE.CA S.r.l.

Il decremento di euro 542.806 si riferisce alla svalutazione operata sulla partecipazione detenuta in Agescom S.p.A. al fine di ricondurre il costo d'acquisto al presunto valore di realizzo.

7) Disponibilità liquide

Euro 131.365

Si tratta di giacenze di cassa per euro 20.603 e di posta e banca per euro 110.762. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di euro 117.313.

8) Ratei e risconti attivi

Euro 171.198

Evidenziamo qui di seguito la composizione della voce suddetta:

Ratei e risconti attivi	saldo al 31/12/2008			saldo al 31/12/2007		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Risconti attivi	171.198		171.198	259.973		259.973
			171.198			
totale	171.198		171.198	259.973		- 259.973

Tale voce risulta così composta:

Dettaglio degli incrementi	saldo al 31/12/2008	saldo al 31/12/2007
Risconti attivi		
Telefonia	1.906	35.413
Abbonamenti	2.174	1.440
Canoni assistenza e manutenzioni varie	14.406	12.746
Canoni noleggio attrezzature, mobili e auto	108	249
Cessione titoli efficienza energetica anno 2008	142.988	209.968
Altri risconti attivi	9.617	157
Totale	171.198	259.973

9) Patrimonio netto
Euro 312.032.819

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Voci del Patrimonio netto	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
Capitale	142.360.921	142.360.921
Riserve da sovrapprezzo azioni	150.097.761	150.097.761
Riserve di rivalutazione L. 342/00		0
Riserva legale	1.035.166	560.901
Riserve statutarie		0
Altre riserve	6.660.530	3.657.118
Uttili portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.878.441	9.485.310
TOTALE	312.032.819	306.162.011

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427 co.7 bis) si evidenzia qui di seguito la classificazione delle riserve secondo le disponibilità per la distribuzione:

Descrizione voci	Riserve libere	Riserva vincolate dalla legge	Riserva vincolate dallo statuto	Riserva vincolate dall'Assemblea	Valore al 31/12/2008
Riserve da sovrapprezzo azioni		150.097.761			150.097.761
Riserva di Rivalutazione L. 342/00		0			0
Riserva legale		1.035.166			1.035.166
Riserva statutaria		0			0
Altre riserve	6.195.477	465.053			6.660.530
Uttili portati a nuovo					0
TOTALE GENERALE	6.195.477	151.597.980	0	0	157.793.457

Natura descrizione	importo	possibile utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	142.360.921				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni	150.097.761	A, B	150.097.761		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	1.035.166	B			
- Riserva Statutaria		A, B, C			
- Riserva di rivalutazione ex L. 342/00		A, B, C			
- Altre riserve	6.660.530	A, B, C	6.660.530		
- Uttili portati a nuovo					
totale	300.154.378		156.758.291		
Riserve da sovrapprezzo azioni ex art. 2431			150.097.761		
Riserve non distribuibili ex art. 2426 n° 5			465.053		
Residua quota distribuibile			6.195.477		

Legenda:

A: Per aumento capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale pari a euro 142.360.921 è suddiviso in n° 142.360.921 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, ed è interamente versato.

La Società non ha emesso, durante l'anno 2008 né in esercizi precedenti, azioni di godimento, titoli o valori similari; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno.

Si segnala che nei passati esercizi la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalle disposizioni all'epoca contenute nell'art. 109, co. 4, lett. b, T.U.I.R. deducendo ammortamenti non imputati a conto economico e contabilizzando imposte differite in base alle aliquote fiscali vigenti. Benché la suddetta norma si stia abrogata a far data dal 1 gennaio 2008, la stessa continuerà a produrre i propri effetti in relazione al recupero delle suddette deduzioni extracontabili risultanti alla fine del periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007, al netto dei successivi riassorbimenti. Ciò premesso si segnala che in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e l'utile d'esercizio concorreranno a formare il reddito se l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo, risultasse inferiore ad euro 30.595.758.

Si segnala altresì che in ossequio all'art. 172 comma 5 del DPR 22 dicembre 1986 n° 917 si è provveduto a ricostituire nella voce Altre Riserve per l'importo di euro 110.963 la riserva in sospensione di imposta ex art. 172 comma 5 T.U.I.R. della società incorporata Fiorentinagas S.p.A.

Le movimentazioni del Patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale			Utile/(perdita dell'esercizio)	Totale Patrimonio netto
			Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve		
Saldo al 31/12/2007	142.360.921	560.901	150.097.761	3.657.118	9.485.310	306.162.011
Destinazione del risultato di esercizio						
- distribuzione dividendi					- 6.007.631	- 6.007.631
- altre destinazioni		474.265		3.003.414	- 3.477.679	-
Altre variazioni						-
- altre variazioni				- 2		-2
Risultato dell'esercizio					11.878.441	11.878.441
Saldo al 31/12/2008	142.360.921	1.035.166	150.097.761	6.660.530	11.878.441	312.032.819

10) Fondi per rischi ed oneri

Euro 46.431.761

E' composto da:

- imposte differite pari a euro 43.291.474;
- altri pari a euro 3.140.287.

Le movimentazioni relative alle suddette voci sono le seguenti:

Descrizione voce	Saldo iniziale al 1/1/2008	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale al 31/12/2008
Fondo imposte:				
- imposte sul reddito differite	44.410.602	8.404	1.127.532	43.291.474
Altri fondi per rischi e oneri:				
- fondo per cause legali in corso	467.360	434.500	62.343	839.517
- fondo per copertura rischi	450.833		380.000	70.833
- fondo per copertura rischi di contributi previdenziali	2.000.234		150.367	1.849.867
- fondo per copertura spese future	-	380.070	-	380.070
totale altri fondi	2.918.427	814.570	592.710	3.140.287
Totale fondo rischi e oneri	47.329.029	822.974	1.720.242	46.431.761

Nella tabella che segue, si espongono le variazioni intervenute nella consistenza del fondo per imposte differite.

Fondo imposte differite	esercizio 31.12.07			esercizio 31.12.08		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte differite						
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	44.268.583	27,50%	12.173.860	44.226.153	27,50%	12.162.192
Ammortamenti anticipati ed eccedenti ai fini IRAP	44.268.583	3,90%	1.726.475	37.646.219	3,90%	1.468.203
Plusvalenze rateizzate	1.002.701	31,40%	314.848	751.221	31,40%	235.883
Interessi di mora non incassati	172.903	27,50%	47.548	203.373	27,50%	55.928
Disavanzo allocato a rete	96.012.328	31,40%	30.147.871	93.532.700	31,40%	29.369.268
Totale Fondo imposte differite			44.410.602			43.291.474
Effetto a conto economico						1.119.128
Di cui:						
Quota a conto economico ai fini IRES						758.851
Quota a conto economico ai fini IRAP						360.277

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla Legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte anticipate ai soli fini IRES.

Gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "Altri fondi per rischi ed oneri" si riferiscono:

- per euro 100.000 ai lavori di bonifica e smaltimento di 8 serbatoi di stoccaggio gas metano nei comuni di Santa Croce S/A e San Miniato;
- per euro 334.500 alla copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso e delle cause che probabilmente saranno intentate nei confronti delle società.

Si segnala che la ditta Pace Strade s.r.l. nel dicembre 2007 ha provocato una verifica ispettiva nei confronti della società da parte dell'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in merito all'esecuzione dei lavori di urbanizzazione. Tale istruttoria si è conclusa positivamente per Toscana Energia con l'accettazione da parte dell'autorità di un atto di assunzione di impegni diretti a superare definitivamente le contestazioni sollevate

dall'autorità. In seguito ai fatti accertati, la ditta Pace Strade s.r.l., ha inoltrato una richiesta di risarcimento, che risulta essere, secondo il parere dello studio legale, eccessiva rispetto al danno che il giudice civile potrebbe eventualmente accertare. A titolo cautelativo abbiamo incrementato il fondo rischi di euro 90.000.

- per euro 380.070 all'accantonamento di politiche retributive nei confronti del personale dipendente. L'anno precedente, tale accantonamento veniva riepilogato nei debiti verso dipendenti insieme al premio di produzione.

I decrementi sono dovuti:

- per euro 380.000 al pagamento dell'importo stabilito in un atto transattivo di definizione di una causa relativa ad un rapporto di lavoro subordinato;
- per euro 150.368 all'annullamento, con conseguente riduzione del fondo, di una cartella esattoriale (contributi CIG e CIGS) e conseguente definizione del relativo contenzioso con INPS presso il tribunale di Pistoia;
- per euro 27.360 alla riduzione per ammontare esuberante della quota destinata ad una controversia;
- per euro 25.846 al pagamento di perizie tecniche di valutazione dello stato di conservazione delle coperture in fibrocemento;
- per euro 9.137 al pagamento degli indennizzi relativi a risarcimento danni per lo scoppio palazzo Pitti a Firenze.

11) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Euro 9.637.523

Le movimentazioni della suddetta voce sono le seguenti:

Descrizione voce	Valore al 31/12/08	Valore al 31/12/07
saldo iniziale	9.851.587	0
Saldi al 31/12/06 delle società fuse	0	9.465.339
Incrementi relativi al conferimento ramo Piombino	0	611.719
Accantonamenti dell'esercizio	1.413.617	1.278.885
Utilizzi per versamenti a fondi di previdenza complementare	-486.402	-339.174
Utilizzi per versamenti a fondo tesoreria inps	-576.704	-538.881
Utilizzi per cessazioni	-335.246	-395.114
Utilizzi per anticipazioni	-148.078	-114.208
Decrementi per passaggio dipendenti ad altre società	-1.634	-19.061
Altri decrementi	-92.202	-97.918
Altri incrementi	12.585	0
saldo finale	9.637.523	9.851.587

12) Debiti

Euro 146.673.555

La movimentazione delle voci che compongono i debiti risulta dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	31/12/2008			31/12/2007		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari:						
- banche	57.195.440	50.011.285	107.206.725	49.612.015	56.407.392	106.019.407
- altri finanziatori				-	2.333	2.333
totale	57.195.440	50.011.285	107.206.725	49.612.015	56.409.725	106.021.740
Acconti:						
- da clienti				-	-	-
totale						
Debiti commerciali:						
-Debiti v/fornitori	28.896.652		28.896.652	27.726.022		27.726.022
-Debiti v/imprese controllate	3.287.620		3.287.620	4.429.708		4.429.708
-Debiti v/imprese collegate	97.573		97.573	411.211		411.211
totale	32.281.845		32.281.845	32.566.941		32.566.941
Debiti tributari:						
- imposte sul reddito	1.673.745		1.673.745			
- altre imposte e tasse	696.677		696.677	626.742		626.742
totale	2.370.422		2.370.422	626.742		626.742
Debiti diversi:						
- Debiti v/Istituti di Previdenza	1.493.514		1.493.514	1.659.013		1.659.013
totale	1.493.514		1.493.514	1.659.013		1.659.013
Altri debiti:						
- dipendenti	2.458.520		2.458.520	2.649.069		2.649.069
- altri	862.529		862.529	4.729.800		4.729.800
totale	3.321.049		3.321.049	7.378.869		7.378.869
TOTALE	96.662.270	50.011.285	146.673.555	91.843.580	56.409.725	148.253.305

La voce **Debiti verso Banche**, per euro 107.206.725, è formata da:

1. scoperto di conto corrente per euro 50.799.654;
2. mutui passivi verso istituti di medio/lungo credito per euro 56.012.171.
3. debiti v/C.DD.PP. per mutui intestati Ages riaddebitati a Comuni Soci, per euro 394.900.

In relazione ai rispettivi piani di ammortamento, le voci 2 e 3 possono essere così suddivise:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
Debiti v/C.DD.PP. per mutui da riaddebitare ai Comuni	96.107	295.771	99.129
Debiti per mutui C.DD.PP. ed altri Istituti Bancari	6.299.680	55.734.305	277.866

Per i suddetti debiti, non vi sono garanzie reali prestate.

Nella voce "**Debiti commerciali**", evidenziata in tabella, abbiamo riepilogato i seguenti debiti:

- verso fornitori di beni e prestazioni di servizi;
- verso imprese controllate dei quali si evidenzia il debito verso Toscana Servizi per euro 3.234.334 di cui euro 299.986 per fatture da ricevere;
- verso imprese collegate così composto:
 - ♦ per euro 76.859 verso Toscana Energia Clienti S.p.A. per consumi gas centrali e uffici;
 - ♦ per euro 20.714 verso Agescor S.p.A. per fonia e trasmissione dati.

I "debiti tributari", in particolare, riguardano:

	Anno 2008	Anno 2007
Imposte sul reddito	1.673.745	-
Erario c/IRPEF	623.612	600.112
Erario c/IRPEF lavoratori autonomi	8.721	12.518
Iva ad esigibilità differita fatt.Enti pubblici	60.839	-
Erario c/Imp.sost.TFR	3.504	14.112
TOTALE	2.370.422	626.742

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" risultano così composti:

	Anno 2008	Anno 2007
INPS	679.864	737.754
INAIL	58.273	0
INPDAP	169.535	198.797
ALTRI	585.842	722.462
TOTALE	1.493.514	1.659.013

La voce "Altri debiti" riguarda:

	Anno 2008	Anno 2007
Debiti verso i dipendenti	2.458.520	2.649.069
Partecip.sottoscr.da versare		3.757.671
Creditori div. A breve termine	861.173	868.811
Diversi	1.356	103.318
TOTALE	3.321.049	7.378.869

Il contenuto delle suddette voci è il seguente:

- > "Debiti verso i dipendenti": per ferie e permessi maturati e non goduti;
- > "Creditori diversi a breve termine": contiene principalmente il debito v/Comuni per quota perequativa.

13) Ratei e risconti passivi
Euro 43.116.857

La composizione delle suddette voci è riportata nelle tabelle seguenti:

	Valore al 31/12/2008			Valore al 31/12/2007		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei passivi	-	-	-	1.048	-	1.048
Risconti passivi	-	43.116.857	43.116.857	-	36.042.685	36.042.685
Totale	-	43.116.857	43.116.857	1.048	36.042.685	36.043.733

Ratei passivi	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
Consistenza iniziale	1.048	118.398
Decrementi	1.048	117.350
Incrementi	-	-
Consistenza finale	-	1.048

Risconti passivi	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
Consistenza iniziale	36.042.685	25.959.680
Decrementi	996.283	873.380
Incrementi	8.070.455	10.956.385
Consistenza finale	43.116.857	36.042.685

I ratei passivi sono relativi ad interessi passivi su mutui calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono costi comuni a due o più esercizi.

I risconti passivi sono relativi principalmente alla sospensione dei contributi di allacciamento per i quali si richiama il commento effettuato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".

Dettaglio degli incrementi	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
Allacci 2008	6.602.858	7.238.079
Contributi estensione rete	1.044.609	1.641.654
Contributi in c/impianti	422.988	45.000
Conferimento Piombino	0,00	2.031.652
Totale	8.070.455	10.956.385

14) Conti d'ordine
Euro 9.236.622

Sono rappresentati per euro 9051.644 da fidejussioni prestate nei confronti di terzi e per euro 184.978 per impegni di acquisto per attività di investimento.

15) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 78.415.853

I ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di beni, tutti conseguiti in Italia, sono così composti:

<i>descrizione voci</i>	Anno 2008	Anno 2007
Settore Gas:	76.015.034	68.578.721
- Canoni di vettoriamento	75.218.594	67.201.968
- Ricavi per prestazioni varie	796.439	1.376.753
Settore Siti:	1.835	397
- Ricavi per prestazioni varie	1.835	397
Settore Pubblica illuminazione:	2.258.442	2.139.638
- Ricavi per prestazioni varie	2.258.442	2.139.638
Settore Teleriscaldamento	140.542	
- Ricavi per prestazioni varie	140.542	
Totale	78.415.853	70.718.756

Questa voce contiene i ricavi tipici dell'attività di distribuzione del metano che consistono nei canoni di vettoriamento fatturati alle società di vendite; quelli derivanti dall'attività di gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei comuni di Pietrasanta, Stazzema, secondo appositi contratti, quelli della gestione del servizio di Pubblica Illuminazione e del servizio di teleriscaldamento nella frazione di Legoli.

Si fa presente che nel 2008 la Società ha vettoriato 1.043,5 milioni di metri cubi (più 56,8 milioni di metri cubi rispetto al 2007). Tale incremento è stato determinato da condizione climatiche più in linea con gli standard degli ultimi esercizi rispetto a quelle eccezionalmente miti registrate nel 2007 e dall'attività di costante sviluppo di nuovi punti di riconsegna (+1,5%). Per ulteriori approfondimenti sull'andamento dell'attività di distribuzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

16) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Euro 15.204.158

Comprendono gli incrementi di immobilizzazioni, iscritte all'attivo patrimoniale, realizzate con lavori interni (manodopera e materiali di consumo).

Il dettaglio è riportato nel sottostante prospetto:

<i>descrizione voci</i>	<i>Anno 2008</i>				<i>Anno 2007</i>			
	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale
Immobilizzazioni immateriali	111.460	30.041	21.522	163.023	50.122	3.750	6.219	60.091
Immobilizzazioni materiali	8.994.133	3.471.961	2.575.041	15.041.135	5.474.152	2.963.704	1.254.031	9.691.887
totale	9.105.593	3.502.002	2.596.563	15.204.158	5.524.274	2.967.454	1.260.250	9.751.978

17) Altri ricavi e proventi
Euro 8.802.289

descrizione voci	Anno 2008	Anno 2007
- Prestazioni di rete	1.806.492	1.566.431
- Contributi per titoli di efficienza energetica (TEE)	3.025.200	1.373.123
- Ricavi per distacco personale	2.057.455	2.355.668
- Fitti attivi	599.111	598.933
- Risarcimento danni diversi	13.116	51.834
- Rimborso spese varie	296.330	238.722
- Plusvalenze da alienazioni di imm. Mat.	19.108	1.297.938
- Altri	955.167	697.086
- Servizi amministrativi-tecnico-commerciali	30.310	30.362
Totale altri ricavi e proventi	8.802.289	8.210.097

La voce "Prestazioni di rete" contiene la quota di competenza dell'esercizio dei contributi da terzi per allacciamenti e canalizzazioni.

La voce "Contributo per Titoli di efficienza energetica" (TEE) contiene la valorizzazione dei titoli presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico; come previsto dall'art. 3 della delibera dell'AEEG n° 219/04, tali titoli sono stati valorizzati a 100 euro ciascuno.

La voce "ricavi per distacco di personale" accoglie, principalmente, per euro 1.816.285 il distacco verso la collegata Toscana Energia Clienti S.p.A. e, per euro 165.919, il distacco verso controllata Toscana Servizi S.c.p.A.

La voce residuale "Altri" contiene principalmente:

1. per euro 550.000 gli incentivi per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza (del. AEEG del 22/11/05 n° 243/05);
2. per euro 138.989 rimborso da ricevere dagli enti nei quali nostri dipendenti rivestono la carica di amministratori.

La voce "Servizi amministrativi-tecnico-commerciali" contiene i ricavi inerenti ai contratti di servizio tra la società e le controllate Agestel e Toscana Partecipazioni.

18) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Euro 6.858.494

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per ciascun servizio. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, dall'acquisto del gas metano utilizzato nel preriscaldamento e dall'acquisto di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

La composizione è la seguente:

descrizione voci	Anno 2008	Anno 2007
Settore gas		
- Acquisto gas metano per preriscaldamento	724.234	341.948
- Acquisto gas metano da carrobombolaio	199.871	22.963
- Odorizzante	772.563	681.302
- Materiali di consumo	3.335.145	2.838.000
Settore pubblica illuminazione		
- Consumo di energia	1.285.555	882.560
Altri		
- Carburanti e lubrificanti	541.126	432.826
- Acquisti HW	-	95
- Altri acquisti	-	49.670
Totale	6.858.494	5.249.364

19) Costi per servizi Euro 14.753.868

La voce si compone dei costi relativi a prestazioni di terzi, specifici per ciascun servizio.

Principalmente è composta dai costi di manutenzione degli impianti sia di proprietà della società che su quelli non di proprietà quali gli impianti della pubblica illuminazione e quelli relativi alle reti di proprietà comunale e dalla manutenzione ed implementazione del sistema informatico e cartografico.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

descrizione voci	Anno 2008	Anno 2007
Manutenzione su impianti di ns. proprietà e non		
Manutenzione impianti	2.939.154	3.192.760
Manutenzione su impianti non di ns. proprietà (pubblica illuminazione e comuni in concessione)	1.054.735	966.985
Manutenzione parco automezzi	202.025	142.925
Manutenzione fabbricati, attrezzature, ecc.	741.055	717.815
Manutenzione sistema informativo e cartografico	1.676.260	1.920.963
totale costi di manutenzione	6.613.229	6.941.448
Costi di struttura		
Consulenze e prestazioni professionali	874.082	884.564
Spese trasferta, aggiornamento personale e altri costi accessori	832.198	794.338
Assicurazioni	525.038	930.352
Compensi organi societari (c.d.a. e collegio sindacale)	431.280	565.513
Consumi interni - Energia elettrica	874.157	625.745
Consumi interni - acqua	59.152	56.644
Consumi interni - gas metano	203.666	96.850
Spese e servizi telefonia e telecomunicazioni	779.007	791.066
Vigilanza, facchinaggio, pulizia, e giardinaggio	921.987	876.187
Spese pubblicità e propaganda	694.730	549.833
Servizi generali service	509.331	482.470
Servizi elettrocontabili, lettura contatori	762.689	652.987
Altri servizi (bancari, postali ecc.)	130.070	142.618
Servizi ambientali	221.812	121.419
Trasporti e movimentazioni	140.874	106.604
Personale in prestito	180.566	190.867
totale costi di struttura	8.140.639	7.868.057
totale	14.753.868	14.809.505

20) Costi per il godimento di beni terzi Euro 6.668.950

La voce si compone degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi, dei noleggi e dei canoni di leasing di una

parte consistente del parco automezzi, come si evince dalla seguente tabella:

descrizione voci	Anno 2008	Anno 2007
Quota perequativa (ex canone di concessione d'uso)	2.906.433	3.033.598
Diritti di concessione gas Comuni in convenzione	1.165.303	1.081.535
Canoni per concessioni pluriennali	164.780	256.497
Cosap	809.151	824.168
Fitti locali, noleggi e canoni di leasing	1.623.283	1.876.463
Totale	6.668.950	7.072.261

21) Costi per il personale

Euro 24.428.586

Riguardano, in conformità dei contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

descrizione voci	Anno 2008	Anno 2007
Salari e stipendi	16.915.220	16.222.886
Oneri sociali	5.760.605	5.584.119
Trattamento di fine rapporto	1.413.617	1.278.885
Altri costi	339.144	385.090
totale	24.428.586	23.470.980

Nella voce "Altri costi" sono stati riepilogati gli oneri per gli incentivi all'esodo. Ai fini della comparabilità delle voci, si è proceduto alla riclassifica dei suddetti costi dell'esercizio precedente.

22) Ammortamenti e svalutazioni

Euro 17.770.984

La situazione degli ammortamenti e svalutazioni è la seguente:

descrizione voci	Anno 2008	Anno 2007
- Immobilizzazioni immateriali	4.004.392	4.033.436
- Immobilizzazioni materiali	13.538.149	11.239.672
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	228.443	160.732
totale	17.770.984	15.433.840

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 Euro 4.004.392

E' stato calcolato in base ai criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale, senza subire variazioni rispetto al precedente esercizio.

- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 Euro 13.538.149

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.

- c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.
 Euro 228.443.

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

23) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Euro 580.545

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	580.545	(127.095)

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

24) Accantonamenti per rischi
Euro 334.500

Tale posta accoglie gli accantonamenti a fronte di passività probabili e non certe.

Per il dettaglio della voce si rimanda al commento delle movimentazioni del fondo rischi ed oneri al paragrafo 9.

25) Altri accantonamenti
Euro 100.000

Tale posta accoglie gli accantonamenti a fronte di eventi certi nell'esistenza ma di importo stimato; è relativa ai lavori di bonifica e smaltimento di 8 serbatoi di stoccaggio gas metano nei comuni di Santa Croce S/A e San Miniato.

26) Oneri diversi di gestione
Euro 5.872.956

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
-------------------------	------------------	------------------

Imposte indirette, tasse e tributi locali	946.435	909.402
Contributi associativi	267.845	251.922
Contributi cassa conguaglio AEEG	1.973.291	1.906.626
Risarcim. Per mancato ademp. Delib.auth.	49.575	131.810
Costi vari da riaddebiti	12.729	32.428
Quota assicur. Delib. 152/03	270.512	309.090
Contributi energia pulita certificati verdi	1.639.256	906.065
Altri oneri diversi di gestione	713.313	535.232
Totale	5.872.956	4.982.575

La voce più rilevante è rappresentata principalmente dai contributi da versare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per le quote addizionali della tariffa (quota al fondo per la compensazione temporanea di costi elevati di distribuzione (QFNC); quota al fondo per misure ed interventi per il risparmio energetico (RE) e quota al fondo per la qualità dei servizi gas (RS)).

Si evidenzia che in tale categoria sono stati riepilogati i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico in funzione degli obiettivi fissati dall'autorità per l'anno d'obbligo 2008.

Infine, tale voce accoglie anche il costo sostenuto dall'azienda per i risarcimenti da effettuare a favore dei clienti finali stabiliti dall'autorità inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

27) Proventi da partecipazioni

Euro 441.728

I proventi da partecipazioni sono composti dai dividendi erogati dalla collegata Gesam S.p.A. nel corso dell'anno 2008.

28) Altri proventi finanziari

Euro 126.019

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	Anno 2008	Anno 2007
- Interessi attivi bancari e postali	11.547	24.944
- Interessi attivi su crediti d'imposta	21.365	-
- Interessi attivi per crediti T.F.R.	-	2.197
- Interessi per ritardato pagamento fatture attive	55.986	172.903
- Altri proventi finanziari	37.121	53.280
Totale	126.019	253.324

La voce "Altri Proventi finanziari" comprende il recupero di interessi passivi su mutui a carico dei Comuni per euro 33.683.

29) Interessi ed altri oneri finanziari
Euro 5.100.968

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
- Interessi passivi verso fornitori	3.629	13.229
- Interessi passivi v/Istituti di credito	1.827.278	1.447.162
- Interessi passivi per mutui	3.186.210	2.738.582
- Altri interessi passivi	69.762	54.973
- Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	14.089	-
Totale	5.100.968	4.253.946

30) Svalutazione delle partecipazioni
Euro 542.806

La svalutazione si riferisce all'adeguamento della partecipazione in Agescom S.p.A al presumibile valore di cessione.

31) Proventi straordinari
Euro 682.633

In tale voce sono ricompresi:

- rimborsi assicurativi per euro 42.782;
- insussistenze di passivo per euro 345.543 composte principalmente da:
 - stanziamenti esuberanti per politiche retributive e altri oneri inerenti il personale per euro 167.815;
 - da storno di fondo rischi ed oneri ritenuto esuberante per euro 177.728;
- altri proventi straordinari per euro 293.259 di cui è da evidenziare l'errata valutazione di stanziamenti inerenti le quote aggiuntive tariffa per euro 91.242.

32) Oneri straordinari
Euro 916.448

Sono principalmente composti da

- insussistenze di attivo per euro 393.382, di cui da evidenziare:
 - sistemazione differenza Bull/Digital ex Fiorentinagas anno 2001 euro 120.857
 - stralcio credito verso UTF per sentenza definitiva per euro 214.753
- sopravvenienze passive per euro 480.246, relativi ad esercizi precedenti le cui voci principali si dettagliano di seguito:
 - canoni concessione Comune di Pergine anni dal 2002 al 2007 per euro 61.039;
 - oneri di ristoro anno 1999 per euro 46.435;
 - tosap provinciale anni dal 2004 al 2007 per euro 31.138;
 - ticket restaurant relativi al mese di Dicembre 2007 per euro 30.395;
 - tassa di igiene ambientale relativa a anni precedenti per euro 83.265.

33) Imposte sul reddito dell'esercizio

Euro 7.865.134

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

L'importo è così suddiviso:

IRES dell'esercizio corrente	euro	9.040.000
IRAP dell'esercizio corrente	euro	2.266.000
Adeguamento imposte anticipate	euro	-2.321.738
Adeguamento imposte differite	euro	-1.119.128
Totale imposte dell'esercizio	euro	7.865.134

Informazioni supplementari in materia di fiscalità

Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n° 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC si riporta di seguito:

- (i) il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva;
- (ii) il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	33,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Variazione permanenti in aumento del reddito	7,55%	6,46%
- Variazioni permanenti in diminuzione dal reddito	-1,31%	-6,42%
- Utilizzo perdite fiscali società controllate	-0,04%	-0,06%
Totale effetto delle variazioni definitive	6,19%	-0,02%
Aliquota effettiva	33,69%	32,98%

(*) In considerazione della sua natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES

Risultato prima delle imposte	19.743.575	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		5.429.483
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	221.010	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.416.546	
Rilascio delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-1.952.547	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	4.475.066	
- perdite fiscali esercizi precedenti	-30.921	
Imponibile fiscale	32.872.729	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 27,5%)		9.040.000

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRAP

	25.356.41
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	9
Costi non rilevanti ai fini IRAP	23.052.80

Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	2	
	-2.196.444	
	46.212.77	
Totale	7	1.802.29
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		8
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	251.480	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	434.500	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	7.522.284	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	3.681.523	
	58.102.56	
Imponibile fiscale	4	
		2.266.00
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 3,90%)		0

34) Numero dei dipendenti

Il personale a ruolo al 31/12/2008 è composto da 463 unità così suddivise:

- Dirigenti:	10
- Quadri:	20
- Impiegati:	248
- Operai:	185

35) Rivalutazione beni aziendali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19 Marzo 1983 n° 72 si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio della Società e per i seguenti ammontari sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie:

Cespiti	Rivalutazione	Importo
Fabbricati	L. n° 342/2000	euro 1.077.949

Si precisa che l'importo netto iscritto a bilancio è pari a euro 741.338 e che la suddetta rivalutazione è stata effettuata al fine di operare un aggiornamento dei costi storici iscritti in bilancio al mutato metro monetario e per fare emergere, in virtù degli attuali prezzi di mercato, plusvalori latenti.

Si attesta che il valore risultante da tali rivalutazioni non è comunque superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi ritraibile dal loro valore d'uso.

36) Informazioni supplementari

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6 ter) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 non si è operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16) si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a euro 52.500 mentre gli emolumenti spettanti agli amministratori ammontano a euro 334.028.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

In relazione al disposto di cui all'art. 2427 n° 22 bis del Codice Civile, si fa espresso rinvio a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

37) Rinvio

L'illustrazione dell'andamento della gestione e delle prospettive future, dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2008 e dei rapporti con le società collegate e controllate è riportata in apposita sezione della Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Firenze, 23 Marzo 2009

Firmato Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente
Dott. Lorenzo Becattini

Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili delle
provincia di Roma al n. AA 007229 dichiara che il presente documento informatico è conforme a
quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

del 14 maggio 2009

Oggi 14 maggio 2009, alle ore 12,00 presso la sede sociale in Firenze Via dei Neri, 25 si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la seduta in prima convocazione convocata per il giorno 29 aprile alle ore 12,00 presso la sede sociale, l'Assemblea ordinaria dei soci di TOSCANA ENERGIA S.p.A.

Ai sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente Lorenzo Becattini il quale constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;
- che sono presenti in proprio o per regolari deleghe, queste ultime conservate agli atti della società, n. 37 soci della società sopraindicata sul totale di 79 rappresentanti il 92,87% circa del capitale sociale e segnatamente:
 - Comune di **Bagno a Ripoli**, titolare di n. 95.276 azioni rappresentato dal Sindaco Luciano Bartolini; Comune di **Barberino Val d'Elsa**, titolare di n. 10.154 azioni, rappresentato dal Sindaco Maurizio Semplici Comune di **Bientina**, titolare di n. 498.771 azioni, rappresentato dal Sindaco Corrado Guidi; Comune di **Buti**, titolare di n. 443.052 azioni rappresentato dal Sindaco di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Calcinaia**, titolare di n. 588.175 azioni, rappresentato dal Sindaco di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Casciana Terme** titolare di n.135.703 azioni, rappresentato dal Sindaco di Lari Ivan Mencacci Comune di **Cascina**, titolare di n. 2.807.984 azioni rappresentato dal Sindaco Moreno Franceschini; Comune di **Castelfranco di Sotto**,

titolare di n.1.107.939 azioni rappresentato dal Sindaco Umberto Marvogli; Comune di **Fauglia**, titolare di n. 178.314 azioni, rappresentato dall'Assessore Angelo Massei; Comune di **Fiesole**, titolare di n. 5.098 azioni rappresentato da Paola Gazzeri Responsabile delle Risorse del Comune di Fiesole, Comune di **Firenze**, titolare di n. 30.134.618 azioni, rappresentato Sabrina Baccei Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie-Servizio Società partecipate del Comune di Firenze; Comune di **Gaiole in Chianti**, titolare di n. 3.144 azioni, rappresentato del Sindaco Claudio Parigi; Comune di **Greve in Chianti**, titolare di n. 40.341 azioni rappresentato dall'Assessore Angela Cappelletti; Comune di **Impruneta**, titolare di n. 41.106 azioni, rappresentato dall'Assessore Filippo Ciolli; Comune di **Incisa Valdarno**, titolare di n. 12.746 azioni, rappresentato dal Sindaco Fabrizio Giovannoni; Comune di **Lamporecchio**, titolare di n. 12.172 azioni, rappresentato dal Vicesindaco Roberto Martelli; Comune di **Lari**, titolare di n. 971.548 azioni, rappresentato dal Sindaco Ivan Mencacci; Comune di **Londa**, titolare di n. 9.559 azioni, rappresentato dall'Assessore Antonio Felicitini; Comune di **Lorenzana**, titolare di n. 178.156 azioni, rappresentato dal Sindaco del Comune di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Massa e Cozzile**, titolare di n. 21.243 azioni, rappresentato dal Sindaco Roberto Zonefrati; Comune di **Pelago**, titolare di n. 17.016 azioni, rappresentato dal Sindaco Marcello Ulivieri; Comune di **Pian di Scò**, titolare di n. 53.852 azioni, rappresentato dal Sindaco Nazareno Betti; Comune di **Pietrasanta** titolare di n. 100.874 azioni, rappresentato dall'Assessore Alfredo Benedetti; Comune di

Pisa, titolare di n. 5.986.856 azioni, rappresentato dal Sindaco Marco Filippeschi; Comune di **Pontassieve**, titolare di n. 10.197 azioni, rappresentato dall'Assessore Leonardo Pasquini; Comune di **Radda in Chianti**, titolare di n. 3.845 azioni, rappresentato dal Sindaco di Gaiole in Chianti Claudio Parigi; Comune di **Rignano sull'Arno**, titolare di n. 57.994 azioni rappresentato dall'Assessore Alberto Barbetti; Comune di **Rufina**, titolare di n. 32.183 azioni, rappresentato dall'Assessore Antonio Felicitini; Comune di **San Casciano**, titolare di n. 46.544 azioni, rappresentato dal Sindaco Ornella Signorini; Comune di **San Miniato**, titolare di n. 1.901.243 azioni, rappresentato dal Sindaco Angelo Frosini; Comune di **Tavarnelle Val di Pesa**, titolare di n. 21.604 azioni rappresentato dal Sindaco Stefano Fusi; Comune di **Vaglia** titolare di n. 3.824 azioni rappresentato dal Vicesindaco Paolo Gini; Comune di **Vecchiano**, titolare di n. 108.805 azioni rappresentato dall'Assessore Massimiliano Angori; **Provincia di Pisa**, titolare di n. 236.486 azioni, rappresentata da Luigina Concezione Vitali, Funzionario della Provincia di Pisa; **Publiservizi SpA**, titolare di n. 15.175.088 azioni, rappresentata dal Presidente Andrea Bonechi; **Società Italiana per il Gas p.a.**, titolare di n. 70.304.854 azioni rappresentata da Diego Stuppi; **Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**, titolare di n. 858.016 azioni, rappresentata da Guido Giani;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a se medesimo, Marco Braccini (Vicepresidente), Pier Borra (Amministratore Delegato) e Gloria Testi;
- che del Collegio Sindacale sono presenti: Salvatore Paratore

(Presidente), Alessandro Torcini e Antonio Remo Pesce (Sindaci effettivi);

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno di seguito trascritto:

Argomento n°1: Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società incaricata del controllo contabile, Bilancio al 31 dicembre 2008 e Bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Argomento n°2: Nomina Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Argomento n°3: Conferimento incarico di Controllo Contabile e di Revisione Bilancio esercizi 2009-2011.

Argomento n°4: Varie ed eventuali.

Viene nominato Segretario la D.ssa Letizia Tellini che, presente, accetta.

Il Presidente apre quindi la discussione sugli argomenti iscritti all'OdG.

O.d.G. Argomento n. 1

Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società incaricata del controllo contabile, Bilancio al 31 dicembre 2008 e Bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione dei dati inerenti al Bilancio 2008, sviluppa alcune considerazioni sul percorso svolto dalla Società nonché sul suo

possibile sviluppo comprendente anche la diversificazione delle attività sociali.

Con l'esercizio in esame si chiude il primo triennio di vita della società che però, preme ricordare, è divenuta pienamente operativa solo il primo marzo 2007 conseguendo risultati di gestione importanti.

Il Presidente ringrazia tutti coloro si sono impegnati nel progetto che ha dato vita a Toscana Energia e che hanno contribuito al rispetto dei tempi per l'attuazione delle fasi previste dal progetto stesso. Il ringraziamento viene esteso anche al personale della società.

Vuole poi ricordare in modo particolare il Sindaco di Pisa Paolo Fontanelli, l'Assessore al Bilancio e alle partecipate del Comune di Firenze Tea Albini e l'ex Presidente di Italgas Alberto Meomartini che hanno lavorato in modo intenso e intelligente per consentire la realizzazione del progetto industriale della società.

I risultati raggiunti, continua il Presidente sono di rilievo sia da un punto di vista economico e finanziario che sul piano degli assetti gestionali.

Negli ultimi mesi tuttavia, è stata avviata una riflessione, che stamani ha trovato un importante momento di condivisione nell'ambito dell'assemblea di patto dei soci pubblici, per delineare un ulteriore percorso per la società.

La possibilità, a fronte di un esame dello scenario che si sta profilando nel modo dell'energia, è quella di ridisegnare conseguentemente il nostro il nostro gruppo e le attività gestite.

In particolare, tale rivisitazione strategica prevede, oltre ad un

rafforzamento del servizio di distribuzione gas, un impegno per affrontare il mondo dei servizi del risparmio energetico ed invece dismissione della partecipazione minoritaria nella società di vendita gas ed energia Toscana Energia Clienti.

Per operare nella filiera dei servizi di risparmio energetico e delle energie alternative, attività da svolgere in regime di libera concorrenza, è già stato avviato un percorso di trasformazione della controllata Toscana Servizi. Tale società ha una storia, è attiva da tempo in diversi settori, tra cui gestione calore, servizio energia e teleriscaldamento, e rappresenta un asset molto interessante essendo anche in grado di implementare le proprie attività nel settore delle energie alternative e del risparmio energetico.

Quando saranno maturi i tempi per la cessione della partecipazione in Toscana Energia Clienti le relative risorse potrebbero essere impiegate per rafforzare la società che ha recentemente variato la propria denominazione in Toscana Energia Green SpA.

Il Presidente dettaglia quindi le possibili attività che Toscana Energia Green potrebbe svolgere tenendo ben presente che sarà necessaria una particolare attenzione agli investimenti e che la società dovrà operare in regime di libera concorrenza riuscendo a cogliere sul mercato le possibili condizioni di sviluppo. Sotto il profilo organizzativo è previsto che la società abbia sede legale a Pistoia e, inizialmente, una sede operativa a Pistoia e una a Pisa, territori dove già ha svolto o svolge la propria attività.

Importante, continua il Presidente, è prevedere tempi brevi per

l'attuazione di questa nuova linea strategica. L'aspetto temporale infatti è sempre fondamentale nell'economia ma lo è in modo particolare in riferimento alla realizzazione e alla redditività delle attività in esame.

Si può aprire una fase interessante, conclude il Presidente, per riuscire a dare alla Toscana una società forte in grado anche di attuare quei principi del piano energetico regionale sulle fonti rinnovabili approvati dalla Regione Toscana lo scorso anno .

Cede quindi la parola all'Amministratore delegato per la presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008, il cui fascicolo è già stato consegnato in copia ai presenti, e per l'illustrazione dei principali indicatori dell'andamento della società in questo primo triennio di attività.

Avvalendosi della proiezione di slides, l'Amministratore Delegato presenta e commenta i principali eventi che hanno interessato la società partendo dalla presentazione delle società controllate e partecipate per le quali è stato avviato un percorso di razionalizzazione che potrebbe portare alla fine dell'esercizio 2009 ad una considerevole riduzione delle partecipazioni limitandole a quelle di interesse strategico.

L'esercizio 2008 è stato il primo anno a regime di Toscana Energia, non è stato caratterizzato da operazioni straordinarie ma è da considerarsi un anno importante di consolidamento nel corso del quale sono state messo a regime procedure e sistemi nonché compiuti passi in avanti su alcune priorità del società. Sono state conseguite le certificazioni unificate su tutto il territorio, per il secondo anno

consecutivo l'AEEG ci ha riconosciuto un contributo per i risultati raggiunti in materia di sicurezza della distribuzione gas – solo 14 in Italia le società che ne hanno beneficiato- e sono inoltre stati conseguiti tutti gli obiettivi per il risparmio energetico fissati dall'AEEG. Da segnalare inoltre che sono stati siglati con l'RSU un accordo quadro e tre accordi specifici di particolare rilievo per l'unificazione, la razionalizzazione e l'innovazione dei processi operativi.

Per quanto concerne le società partecipate: nel mese di dicembre è stata ceduta la partecipazione nell'Agenzia Energetica Provincia di Pisa e si è perfezionata la scissione del ramo Igiene del Territorio dalla società SEA, operazione che ha permesso nei primi mesi del 2009 una riorganizzazione di assetti azionari consentendoci di mantenere la partecipazione solo nel "ramo gas" di SEA.

L'Amministratore Delegato procede poi ad illustrare i principali dati operativi, economici, patrimoniali e finanziari del Bilancio raffrontati con i precedenti esercizi. Evidenzia che la società continua a crescere quanto al numero dei contatori, anche se negli ultimi mesi del 2008 sono stati colti i primi segnali della crisi economica in atto e riscontrabili anche in relazione ai volumi di gas vettoriato.

La società ha comunque continuato a sviluppare gli investimenti su tutta l'area servita anche in tale contingenza ritenendo questo un suo dovere considerato il radicamento sul territorio.

Nel commentare i financials economici viene evidenziato che nel 2008 sono apprezzabili i risultati e i benefici del programma di efficienza adottati.

Per quanto concerne i financials patrimoniali e finanziari si evidenzia che patrimonio netto e il capitale investito continuano a crescere mentre il leverage continua a migliorare nel corso degli anni così come l'utile operativo.

L'amministratore delegato quindi presenta un dettaglio dei risultati del programma di efficienza dal 2005 al 2008 misurabili in base al costo netto della distribuzione per contatore attivo e ai contatori attivi per dipendente. Entrambi gli indicatori mostrano un andamento decisamente positivo della società. Da rilevare che i risultati raggiunti non sono dovuti a operazioni straordinarie di riduzione del personale delle società confluite in Toscana Energia ma all'incremento dei PDR serviti, alla razionalizzazione della struttura dei costi dopo la fusione, alla revisione della contrattualistica, alla revisione dei processi operativi del core business e alla ridefinizione dei criteri di capitalizzazione in conseguenza della riorganizzazione delle attività gestite internamente alla società. L'attività iniziata dovrà proseguire nei prossimi anni per consentire, in vista delle gare per la distribuzione del gas, la massima competitività dell'azienda.

Terminata l'illustrazione dell'Amministratore delegato, il Presidente presenta la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile del quale è possibile prevedere l'integrale distribuzione fatta salva la riserva di legge.

Il Presidente cede la parola all'Avv. Salvatore Paratore il quale, prima di esporre la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio, ritiene opportuno informare l'Assemblea sull'attività svolta in questo triennio

dal Collegio che si è riunito un numero ampiamente superiore al minimo previsto dalla legge. Questo si è reso necessario considerata la dinamicità della società e le numerose operazioni poste in essere che hanno richiesto un intervento continuativo del Collegio il quale ha potuto contare su un'eccellente collaborazione con il Presidente e l'Amministratore Delegato che hanno coinvolto puntualmente l'organo di controllo. Come evidenziato nella presentazione del bilancio, le operazioni straordinarie sono state numerose e complesse.

L'attività di controllo ha riguardato l'assetto organizzativo, circa il quale la società ha compiuto sforzi notevoli per integrare prima due realtà separate ed ora, con la sfida della D. Lgs. 231, per adeguare l'assetto organizzativo a tutti i migliori standard di legge, l'indebitamento, che è importante ma sempre "sotto controllo", il contenzioso pendente, che risulta adeguatamente presidiato e che non presenta particolari problematiche, ed anche il sistema tariffario. Rileva anche che il Collegio ha potuto riscontrare in aziende professionalità elevate.

E' stato inoltre verificato il rispetto della nuova normativa che ha interessato le società partecipate da Enti locali.

Il Collegio quindi esprime la propria soddisfazione per il percorso svolto della società e per collaborazione ricevuta.

Convenendo poi in tal senso i presenti, omette la lettura della relazione del Collegio Sindacale, già consegnata in copia ai presenti, e ne sintetizza i contenuti. Evidenzia infine che, in base all'attività di vigilanza effettuata e considerate le risultanze dell'attività svolta

dall'organo di controllo contabile, nulla osta da parte del Collegio all'approvazione del Bilancio di esercizio 2008 di Toscana Energia, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Amministratore Delegato quindi richiama alla attenzione dei presenti la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile, Pricewaterhouse Coopers S.p.A., già consegnata in copia ai presenti, che attesta che il bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Chiede la parola il Sindaco di Tavarnelle Val di Pesa Stefano Fusi, che esprime apprezzamento per l'attività svolta dalla società in questi anni rilevando che siamo in presenza in Toscana di un raro e positivo esempio di concentrazione industriale. Esprime quindi soddisfazione oltre che per i risultati di bilancio e per gli investimenti anche per l'impegno che la società intende rivolgere al settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico ritenendo che sia un settore strategico sia per la società che per il territorio.

Viene ceduta la parola al Sindaco di Pisa, Marco Filippeschi, il quale anche a nome dei soci aderenti al Patto pubblico esprime un giudizio positivo sui risultati conseguiti dalla società.

I dati ed il trend di gestione, continua, sono confortanti e forniscono un doppio senso di prospettiva. Conclusa la fase di messa a regime dell'azienda è necessario, a partire dalla Toscana, consolidare una rete

di presenza e di servizi. La società è in grado di assumere iniziative nuove pur confermando la strategia che ha portato alla costituzione di Toscana Energia. Per quanto riguarda i soci pubblici è necessario assecondare lo sforzo dell'azienda consentendo di abbreviare i tempi per la realizzazione del nuovo progetto industriale che vede l'implementazione delle attività nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Pur nella particolare congiuntura, i soci pubblici hanno voluto dare pertanto un segnale, non rinunciando alle scelte strategiche che prevedono una nuova missione aziendale da attuarsi attraverso la controllata Toscana Energia Green e la contestuale dismissione della partecipazione in Toscana Energia Clienti.

La nuova missione è di grande rilievo e risponde in Toscana al bisogno fondamentale di avere in campo un grande soggetto ramificato ed affidabile e che nel caso specifico può contare su un partner industriale altamente qualificato quale ENI.

La nuova missione tocca da vicino gli Enti locali, anche sulla base degli indirizzi dati dalla Regione con gli obiettivi del piano energetico, impegnati nella volontà di rilanciare il proprio ruolo di rappresentanza degli interessi generali del territorio su un terreno qualificante quale quello dell'innovazione e risparmio energetico.

Oggi abbiamo una possibilità che dobbiamo saper cogliere e comunicare, gli obiettivi devono essere credibili e misurati. L'opportunità che ci si presenta deve essere colta in tempi brevi nella consapevolezza che sarà necessario che la società impegnata nel

settore dei servizi energetici dovrà essere adeguatamente finanziata per sostenere i necessari investimenti.

Nel concludere il Sindaco di Pisa richiama alla attenzione che il Bilancio in esame e le scelte strategiche ad esso collegate rappresentano uno snodo significativo. Esaurita la fase delle elezioni amministrative che interessa numerosi comuni della compagine sociale, dovrà essere ripreso un percorso di condivisione per riallineare tutto il campo dei soggetti pubblici sugli obiettivi sopra richiamati.

Viene ceduta la parola al Sindaco del Comune di Bagno a Ripoli Luciano Bartolini che si associa a chi lo ha preceduto nell'esprimere la propria soddisfazione. Non è facile infatti nelle società di servizi cui i Comuni partecipano rilevare tali risultati. In particolare a suo avviso tre aspetti sono da sottolineare : il programma di efficienza perseguito, le attività di preparazione alle gare e la nuova missione della società. In particolare la nuova missione e le strategie che sottende sono importanti perché toccano direttamente le nostre comunità e le nostre imprese. Invita quindi a valutare anche forme di collaborazione con altre società di servizi, pensando per esempio al binomio rifiuti-energia, e a lavorare continuamente all'innovazione, anche strategica, per far sì che la Toscana possa fare importanti passi in avanti.

Viene ceduta la parola al rappresentante del Comune di Pietrasanta il quale esprime apprezzamento per la gestione della società. Ricorda che il Comune per proprie problematiche era orientato a cedere la propria partecipazione ma ulteriori riflessioni sulla realtà Toscana Energia fanno ritenere che sarebbe invece opportuno eventualmente

acquistare azioni della società. Manifesta quindi l'interesse e la disponibilità del Comune ad una maggiore collaborazione e ad un maggior coinvolgimento nelle attività della società.

Terminati gli interventi il Presidente cede la parola all'Amministratore delegato per la presentazione del Bilancio Consolidato. Al termine l'Amministratore delegato sintetizza la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile, PricewaterhouseCoopers S.p.A., già consegnata in copia ai presenti, che attesta che il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia chiuso al 31/12/2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'argomento n. 1 posto all'Ordine del Giorno.

L'assemblea dei soci:

- sentita l'esposizione del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- preso nota dei dati inerenti al Bilancio di Toscana Energia SpA chiuso al 31.12.2008 e della relativa nota integrativa;
- atteso che il risultato utile netto al 31.12.2008 è di Euro 11.878.440,67;
- vista la relazione del Collegio Sindacale con la quale viene espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio in esame;
- vista la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile;

all'unanimità, esprimendo il voto per alzata di mano,

delibera

a) di approvare il Bilancio di esercizio di TOSCANA ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2008 ed i relativi allegati che lo compongono, così come presentato dal C.d.A. e da questo approvato nella seduta del 23 marzo 2009, che chiude con utile di € 11.878.440,67, e che viene allegato al presente verbale;

b) di destinare l'utile di esercizio come segue:

- per € 593.922,03 pari al 5% dell'utile di esercizio, all'incremento del Fondo di riserva Legale;
- per € 11.246.512,76 a dividendo dei soci;
- per € 38.005,88 a Riserva avanzo utili;

c) di stabilire che la distribuzione del dividendo sia effettuata entro 60 giorni dalla data odierna.

L'Assemblea dei soci inoltre prende atto senza rilievi, del Consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008 che viene allegato al presente verbale.

O.d.G. Argomento n. 2 Nomina Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Chiede la parola il Sindaco del Comune di Pisa il quale, considerato che molti Comuni soci saranno interessati nel mese di giugno da elezioni amministrative e tenuto conto dell'invito di alcuni degli Enti maggiori a rinviare le nomine per consentire, conclusa la fase elettorale, una condivisione più armonica delle diverse scelte che interesseranno la società, sottopone all'Assemblea l'opportunità di un

rinvio del rinnovo delle cariche sociali.

Ritiene tuttavia di dover evidenziare che la discussione sul bilancio e sulle possibili strategie della società consiglia i soci pubblici di compiere scelte con equilibrio ma che tengano conto dei risultati della società e dell'esigenza di dare stabilità alle scelte effettuate.

Invita quindi il Consiglio a proseguire le proprie attività, prevedendo entro la fine di luglio una nuova assemblea per il rinnovo delle cariche, chiedendo altresì al Consiglio, sulla base degli indirizzi delineati in seno all'assemblea e senza indebolimento della missione, di svolgere pienamente in queste settimane il proprio ruolo consentendo di dar corso alle decisioni assunte.

L'Assemblea dei soci, esprimendo il voto per alzata di mano, a voti unanimi, delibera

-di rinviare la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale i cui rispettivi membri resteranno pertanto in carica fino alla ricostituzione di tali organi ivi compreso il Consigliere Fabrizio Bellini cooptato dal CdA il 19 febbraio 2009 in sostituzione del Consigliere Italo Carlo Gaglianò dimissionario.

L'Assemblea dei soci inoltre invita l'organo Amministrativo a prevedere una nuova convocazione dell'Assemblea per consentire il rinnovo delle cariche sociali entro il mese di luglio.

O.d.G. Argomento n. 3 Conferimento incarico di Controllo Contabile e di Revisione Bilancio esercizi 2009-2011.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore delegato il quale sottopone ai soci il conferimento dell'incarico di controllo contabile e di

revisione del bilancio della società per gli esercizi 2009-2011 rilevando che ai sensi di legge e di statuto è previsto che il controllo contabile sia esercitato da una società di revisione. L'incarico è stato svolto per gli esercizi 2006-2008 dalla Società PriceWaterhouseCoopers che ha presentato una proposta per lo svolgimento dell'incarico per gli esercizi 2009-2011 di cui l'Amministratore delegato illustra gli aspetti principali.

Il Collegio Sindacale, nella persona del Presidente Salvatore Paratore, ai sensi dell'articolo 2409 quater c.c., esprime il proprio parere favorevole circa l'affidamento dell'incarico in esame alla società PriceWaterhouseCoopers.

Non essendoci interventi il Presidente pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea dei Soci, esprimendo il voto per alzata di mano, a voti unanimi, delibera,

-di conferire l'incarico di controllo contabile e di certificazione del bilancio per gli esercizi 2009-2011 alla società PriceWaterhouseCoopers SpA con sede legale a Milano, Via Monte Rosa, 91 C.F.- P.I. e Registro imprese di Milano n. 12979880155;

-di precisare che a fronte dell'incarico in argomento il corrispettivo è stabilito in € 48.000 per singolo esercizio oltre ad IVA, spese vive e di segreteria.

Alle ore 13,20, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Firmato Il Segretario
(D.ssa Letizia Tellini)

Firmato Il Presidente
(Dott. Lorenzo Becattini)

Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Roma al n. AA 007229 dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali



B I L A N C I O D ' E S E R C I Z I O
2008





HIGHLIGHTS

RISULTATI

- Risultato netto: **11,9** milioni di euro;
- Spesa per investimenti tecnici: **34,3** milioni di euro;
- Indebitamento finanziario netto: **107,1** milioni di euro;
- Gas distribuito: **1.043,5** milioni di metri cubi;

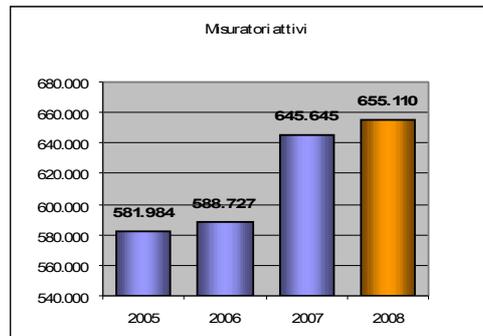
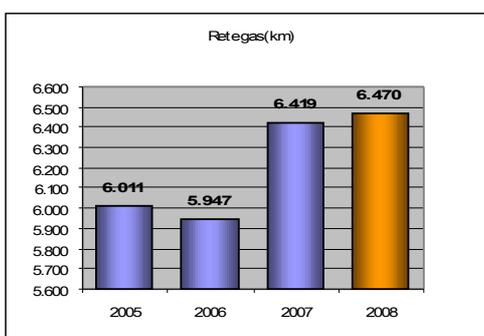
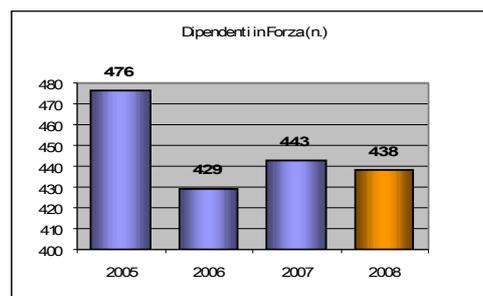
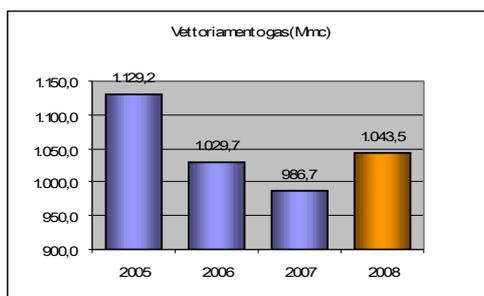
PRINCIPALI EVENTI

- 13 maggio 2008: sono stati siglati con l'RSU un "accordo quadro" e 3 "accordi specifici" di particolare rilievo per l'unificazione, la razionalizzazione e l'innovazione dei processi operativi.
- 23 dicembre 2008: è stata ceduta la quota azionaria detenuta in A.E.P. Agenzia Energetica Pisa alla Provincia di Pisa nell'ambito di una ridefinizione del perimetro di attività del gruppo Toscana Energia.
- 31 dicembre 2008: è stato iscritto al registro imprese l'atto di scissione di SEA Viareggio, società partecipata al 40% indirettamente attraverso Toscana Partecipazioni (99%), in SEA Gas e SEA Ambiente, società di scopo operanti rispettivamente nel settore della distribuzione gas ed in quello dell'igiene del territorio.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI ED OPERATIVI

Economici, Patrimoniali e Finanziari		
(valori in €/1000)		
	2007	2008
Ricavi della Gestione Caratteristica	70.718	78.416
Margine Operativo Lordo	32.732	42.596
Utile Operativo	17.460	25.053
Utile Netto	9.485	11.878
Investimenti tecnici	29.359	34.293
Patrimonio Netto	306.162	312.033
Indebitamento Finanziario Netto	105.773	107.075
Capitale Investito Netto	411.935	419.108

Operativi				
	2005	2006	2007	2008
Vettoriamento gas (Mmc)	1.129,2	1.029,7	986,7	1.043,5
Dipendenti in Forza (n.)	476	429	443	438
Rete gas (km)	6.011	5.947	6.419	6.470
Misuratori attivi	581.984	588.727	645.645	655.110





il 2008 è stato per la Vostra società un anno molto importante, per le novità del contesto normativo in cui ha operato, per le attività svolte e per i risultati conseguiti.

Con questo anno si chiude il primo triennio di attività dalla costituzione della Vostra società ma è il primo esercizio, a seguito della fusione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentina Gas S.p.A., avvenuta nel corso del 2007, che ha potuto beneficiare di un assetto organizzativo e di processo uniformi e di un sistema informatico unico, che hanno permesso una completa razionalizzazione e ottimizzazione di tutte le attività industriali. Le azioni intraprese hanno permesso di raggiungere e superare per il secondo anno consecutivo gli indicatori di efficienza previsti, permettendo alla società di continuare nella impegnativa marcia di avvicinamento ai risultati di efficienza della *best practice* internazionale.

Occorre segnalare come il settore ove opera la vostra società non sia ancora stato regolamentato in modo completo e questo rende particolarmente difficile la gestione della programmazione. Si pensi che a nove anni dal processo di liberalizzazione del settore non sono state ancora varate norme univoche su aspetti essenziali per la pianificazione societaria, come i criteri per l'assegnazione delle concessioni, la proprietà degli impianti e la definizione del contratto di servizio tra Ente concedente e gestore. In tale contesto, Toscana Energia S.p.A. ha continuato a rafforzare il proprio ruolo di società leader nel mercato della distribuzione del gas in Toscana, a migliorare la qualità del servizio e l'efficienza interna e a valorizzare il patrimonio aziendale, con un rilevante ammontare di investimenti.

E' stata potenziata in particolare l'attività di manutenzione attraverso la sostituzione di circa 18 Km di tubazione (+ 6% rispetto al 2007), 24 Km di allacciamenti (+ 60% rispetto al 2007), il rinnovo di 5.946 punti gas (+ 50% rispetto al 2007) e la sostituzione di 24.893 misuratori (quasi 3 volte la quantità sostituita nel 2007).

La campagna di sostituzione misuratori iniziata nell'autunno 2008 continuerà negli esercizi successivi fino alla completa sostituzione dei contatori con oltre 25 anni di anzianità. La società ha continuato ad effettuare una gestione particolarmente attenta alla sicurezza dei propri impianti conseguendo per il secondo anno consecutivo gli incentivi per l'attività svolta in materia di sicurezza del sistema di distribuzione gas (del. AEEG n. 243/05).

La Società ha vettoriato 1.043,5 milioni di metri cubi con un incremento di 56,8 milioni di metri cubi rispetto al 2007 (+ 5,8%) soprattutto per effetto delle differenti condizioni climatiche; sono stati realizzati quasi 13.000 nuovi punti di riconsegna che hanno permesso di raggiungere un totale dei punti di riconsegna attivi pari a 655.110.

Alla fine dell'anno la Società, così come si era prefissata lo scorso anno, ha conseguito la certificazione del sistema di gestione integrato per la qualità ambiente e sicurezza relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale ed alla gestione del servizio di



illuminazione pubblica in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 relativamente a tutte le sedi aziendali.

Nel mese di dicembre è stata ceduta la quota azionaria detenuta in A.E.P. Agenzia Energetica Pisa alla Provincia di Pisa nell'ambito di una ridefinizione del perimetro di attività del gruppo Toscana Energia.

Sempre a questo fine nel corso dell'esercizio sono state fatte attività tese a ridefinire la presenza nelle società partecipate laddove opportunità gestionali o revisioni di strategia aziendale lo abbiano consigliato. I risultati di queste attività sono attesi nel corso dell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi dobbiamo segnalare che questo esercizio ha fatto registrare dei livelli di vettoramento in linea con la media degli ultimi anni e quindi sono state sostanzialmente rispettate le previsioni di budget, anche se con un netto miglioramento rispetto alle quantità vettoriali nel precedente esercizio che era però stato penalizzato da un inverno eccezionalmente mite. Le tariffe applicate si sono mantenute costanti in tutto l'esercizio perché in data 23/09/08 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) con la Del. ARG/gas 128/08 ha prorogato l'efficacia delle tariffe approvate per l'anno termico 2007/2008 (ottobre 2007-settembre 2008) al IV° trimestre 2008 (ottobre-dicembre 2008)

Contemporaneamente alla pubblicazione della delibera di proroga delle tariffe 2007/2008 l'AEEG ha provveduto, coerentemente al procedimento volto alla definizione della disciplina tariffaria per il terzo periodo di regolazione, alla pubblicazione del terzo documento di consultazione DCO 30/08, seguito poi dalla delibera ARG/gas 159/08 "Regolazione della qualità e delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e misura Gas per il periodo di regolazione 2009-2012".

Per quanto concerne i risultati conseguiti nell'anno, il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione presenta un utile di esercizio pari a 11.878 mila euro, dopo che sono stati calcolati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali pari a 4.004 mila euro, per immobilizzazioni materiali pari a 13.538 mila euro e dopo aver effettuato i seguenti accantonamenti: ai Fondi pensioni/tesoreria/t.f.r. per 1.414 mila euro, al fondo svalutazione crediti per 228 mila euro e dopo aver rilevato imposte sul reddito di esercizio (correnti, anticipate e differite) per 7.865 mila euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, oneri poliennali e partecipazioni realizzati nell'esercizio ammontano a 34,3 milioni di euro, finanziati dal *cash flow* realizzato nell'anno e dal ricorso al credito bancario.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILI



Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla vostra società nel 2008, ha deciso di proporre all'Assemblea degli Azionisti che l'Utile d'esercizio di 11.878.440,67 euro venga così ripartito:

- per il 5%, pari a 593.922,03 euro, all'incremento del Fondo di riserva legale,
- per il 0,3% pari a 38.005,88 euro a Riserva per avanzo utili e
- per il restante 94,7%, pari a 11.246.512,76 euro, corrispondente ad un dividendo per azione di euro 0,079 venga distribuito ai Soci entro 60 giorni dalla approvazione del presente bilancio.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 QUADRO TARIFFARIO

In data 11/02/2008 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, a seguito della richiesta formulata da Toscana Energia in data 26/12/2007, invita la società ad una audizione per discutere del diniego alla determinazione del Vincolo dei Ricavi di Distribuzione (VRD) con riferimento all'ambito nel suo complesso, anziché come somma dei valori delle singole località facenti parte dello stesso; l'audizione si svolge con la consegna di una relazione che, ripercorrendo i documenti processuali, rivendica il diritto, della ex Toscana Gas, alla determinazione del VRD in maniera aggregata, esplicitando le peculiarità delle richieste avanzate e le particolarità della società anche rispetto agli altri ricorrenti.

In data 27/02/08 L'Autorità pubblica il documento di consultazione DCO 4/08 con il quale viene avviata la prima fase di consultazione in merito alla definizione della disciplina tariffaria inerente il servizio di distribuzione del gas per il terzo periodo di regolazione (2009-2012). Il termine per l'invio delle osservazioni viene fissato al 31/03/2008. Il documento era stato preceduto da un'incontro, avvenuto in data 13/12/2007, tra l'AEEG e le Associazioni delle imprese di distribuzione al fine di illustrare il programma e i tempi di emanazione previsti per l'emanazione del nuovo provvedimento tariffario.

Con il documento proposto l'Autorità, coerentemente con il disegno di assetto settoriale già previsto con la Deliberazione n. 11/07 e in funzione della normativa primaria in materia di affidamento delle concessioni, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- “unbundizzare” le attività costituenti il servizio distribuzione operando una netta separazione non solo tra l'attività di distribuzione e quella di misura del gas naturale, ma anche tra l'attività di gestione della rete, e l'attività di commercializzazione del servizio di distribuzione;
- disaggregare il vincolo dei ricavi della distribuzione, già in un'ottica di futura gara, prevedendo che i ricavi siano articolati in relazione ai costi propri della singola località (VRDi) e in base ai costi comuni a più località definiti a livello di impresa (VRDc);
- convergere verso i criteri adottati per la regolazione dell'attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica.

In data 22/05/08 L'Autorità pubblica la sintesi delle osservazioni al documento di consultazione DCO 4/08 presentate dalle imprese e dalle associazioni di categoria.



In data 25/06/08 L'Autorità, nell'ambito del procedimento di formazione del provvedimento che governerà il terzo periodo di regolazione, pubblica il secondo documento di consultazione DCO 20/08. Il termine per l'invio delle osservazioni viene fissato al 14/07/2008.

Il secondo documento di consultazione prefigura un sistema tariffario che, pur confermando la presenza delle due metodologie ordinaria ed individuale, si differenzia sensibilmente da quello attualmente in vigore.

Di particolare rilevanza è la modificazione della disciplina del regime ordinario, soprattutto per le metodologie proposte per il calcolo delle componenti del vincolo (Capitale investito netto, Ammortamenti e Costi operativi), fondate su parametri standard che saranno successivamente definiti dalla stessa AEEG.

Significative modifiche vengono introdotte all'ambito di applicazione con la definizione di un ambito sovraregionale, alla definizione delle componenti tariffarie oltreché alla struttura della tariffa stessa con l'aumento del numero e dell'ampiezza degli scaglioni; in particolare, in merito al primo punto, l'AEEG propone la costituzione di 6 ambiti sovra regionali, mentre per il secondo punto è previsto un maggior contributo delle quote fisse, in modo da mitigare l'effetto della componente climatica.

In data 23/09/08 L'Autorità pubblica la Del. ARG/gas 128/08 con la quale proroga l'efficacia delle tariffe approvate per l'anno termico 2007/2008 (ottobre 2007-settembre 2008) al IV° trimestre 2008 (ottobre-dicembre 2008).

Contemporaneamente alla pubblicazione della delibera di proroga delle tariffe 2007/2008 l'AEEG provvede, coerentemente al procedimento volto alla definizione della disciplina tariffaria per il terzo periodo di regolazione, alla pubblicazione del terzo documento di consultazione DCO 30/08.

Il termine per le osservazioni viene fissato al 15/10/08.

In data 17/11/08 L'Autorità pubblica la Del. ARG/gas 159/08 con la quale definisce la Parte II, "Regolazione della qualità e delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas per il periodo di regolazione 2009-2012" (RTDG), del "Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas" (TUDG) che reca le regole che disciplinano la tariffa di distribuzione del gas per il Terzo Periodo di Regolazione.

In data 04/12/2008 l'AEEG in collaborazione con le Associazioni di categoria organizza un seminario con lo scopo di illustrare le modalità di compilazione e trasmissione dei questionari in regime ordinario per l'anno 2009 e procedere ad una serie di approfondimenti in relazione all'applicazione dei criteri previsti dalla Del. 159/08.





In data 07/01/09 L'Autorità pubblica la Del. ARG/gas 197/08 con la quale introduce modifiche ed integrazioni al testo approvato con l'emanazione del RTDG; le modifiche principali riguardano:

- la definizione di "processo di aggregazione societaria",
- la definizione di "cespiti in esercizio", estendendola anche ai cespiti "di proprietà del Comune titolare del servizio o di altra società di capitali appositamente costituita ai sensi della normativa vigente",
- il procedimento per la determinazione d'ufficio della tariffa di riferimento che, per la parte patrimoniale, dovrà tenere conto del VRD 2007-08 e delle variazioni occorse nel 2007, conservando la previsione di una successiva decurtazione del 10%,
- le letture di *switch* che concorrono alla perequazione della misura, che vengono limitate a quelle "in eccedenza al numero di letture di *switch* effettuate nell'anno 2006",
- la responsabilità del distributore sulla raccolta, validazione e registrazione delle misure del gas nei punti di riconsegna, che viene differita al 01/07/09, con conseguente modifica delle disposizioni concernenti la relativa copertura dei costi.

La delibera, in ordine al differimento dell'attribuzione alla società di distribuzione delle operazioni inerenti l'attività di misura relativa alla raccolta e registrazione delle letture, prevede delle disposizioni transitorie per il riconoscimento, alle società di vendita, coerentemente con i disposti della Del. 159/08, di una quota parte del vincolo dei ricavi ammessi.

1.2 QUADRO NORMATIVO

Quadro normativo vigente per effetto dell' Art. 175. della legge 24.12.2007 n° 244 (Legge finanziaria 2008) e dell' art. 23-bis del decreto-legge n. 112, del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133, del 6 agosto 2008, nonché delle pronunce della Magistratura Amministrativa.

Le modificazioni introdotte dalla Legge 24.12.2007 n° 244, finanziaria 2008, hanno effetto sulle modalità ed i tempi delle gare per l'assegnazione del servizio distribuzione gas; la legge, infatti, non disciplina la durata residua degli affidamenti in essere, bensì la definizione dei criteri di gara e valutazione offerta (comma 1, ancora non sviluppato) e l'individuazione degli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle medesime. Il legislatore ha inteso favorire lo svolgimento di gare sovracomunali, a



vantaggio dell'economicità garantita dalla concorrenza e della qualità del servizio, accelerando ulteriormente le operazioni di aggregazione già innescate dal Letta e prevedendo un tempo massimo di tre anni dalla di approvazione della legge, per "bandire la gara", ovvero il 28 dicembre 2010; la tempistica definita dalla Legge territoriale sarebbe la seguente:

1. individuazione del relativo ambito territoriale minimo entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (28 dicembre). Compito assegnato ai Ministeri dello sviluppo economico e degli affari regionali e delle autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza Unificata (previsione dicembre 2008);
2. la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas è bandita, dai comuni interessati, per ciascun bacino ottimale di utenza entro due anni dall'individuazione del relativo ambito (previsione dicembre 2010).

Ad oggi l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha formulato, con la delibera ARG/gas 15/08, del 3 giugno 2008, una prima ipotesi, ai sensi del comma 2 dell'art. 175, circa la formazione dei bacini ottimali di utenza per le gare di cui al comma 3, art. 46 bis L 244/07. La proposta è stata sottoposta a procedura di consultazione e deve essere ancora approvata. Il documento suddivide la Toscana in tre bacini, dimensionati in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, della dimensione minima di 300.000 PdR. Nella prima ipotesi la Toscana vede la presenza di due grandi bacini, corrispondenti alle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno da una parte, Pistoia, Firenze e Prato dall'altra, mentre le province di Siena, Arezzo e Grosseto si unirebbero ad altre province del Lazio in un ambito misto; nella seconda ipotesi, più credibile (tabella B), i bacini individuati, corrispondono alle seguenti province:

- | | |
|--|--|
| 1. Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno | (111 comuni, 518.063 PDR potenziali, popolazione 1.295.158 abitanti) |
| 2. Pistoia, Firenze e Prato | (73 comuni, 580.506 PDR potenziali, popolazione 1.451.265 abitanti) |
| 3. Siena Arezzo, Grosseto | (103 comuni, 315.988 PDR potenziali, popolazione 789.969 abitanti) |

Toscana Energia è presente su tutti e tre i bacini ipotizzati, con i seguenti numeri:





- | | |
|--|--|
| 1. Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno | (40 comuni, 180.241 PDR, popolazione 495.894 abitanti) |
| 2. Pistoia, Firenze e Prato | (51 comuni, 430.126 PDR, popolazione 1.046.069 abitanti) |
| 3. Siena Arezzo, Grosseto | (14 comuni, 44.743 PDR, popolazione 100.629 abitanti) |

In questa fase i singoli Comuni le cui Concessioni del servizio sono scadute, hanno la facoltà di proseguire l'affidamento in essere incrementando, ai sensi del comma 4 dell'art. 46 bis, il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10 per cento del vincolo dei ricavi di distribuzione di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 28 dicembre 2000 n. 237.

La giurisprudenza (TAR Lombardia - Sezione Brescia con le Ordinanze n. 410/2008 e n. 523/2008, con le sentenze n. 566/2008, n. 662/2008 e n. 730/2008) non nega, altresì all'Ente la facoltà di esperire gare, prima della individuazione dei bacini ottimali e dei criteri di gara. La fattispecie non è espressamente regolata dalla norma, la quale prevede che le stesse siano effettuate secondo un criterio di "ambito minimo ottimale" e pertanto ha ingenerato diverse prese di posizione da parte della giustizia amministrativa: se da un lato è evidente la volontà del legislatore di ottimizzare il processo relativo al servizio distribuzione gas organizzandolo per aree omogenee, adeguata dimensione geografica, tecnica e organizzativa, generando ulteriore spinta alle aggregazioni incentivate dal Decreto Letta e successive modificazioni ed integrazioni (art. 46 L 244/07 compresa), è altrettanto vero che, ad un Comune singolo la cui concessione del servizio è già ampiamente scaduta, il cui impianto è a se stante rispetto altre realtà distributive e, per giunta, slegato territorialmente da contesti geografici limitrofi, difficilmente può essere negato, in via giurisprudenziale la facoltà di esperire la gara.

L'art. 23 bis del decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, interviene a livello di norma generale sulla materia dei servizi pubblici locali "di rilevanza economica"; è importante sottolineare che il 23-bis ha una vocazione universale e prevale sulle discipline di settore eventualmente difformi.

Principalmente la norma interviene sulle modalità di affidamento dei servizi pubblici, escludendo quelli strumentali per l'Ente, disponendo che, in via ordinaria,





avvengano mediante procedure competitive ad evidenza pubblica; modalità alternative come l' "In House" sono riservate solamente a ristrette e motivate casistiche.

L'art. 23 bis interviene anche sulla durata generale del periodo transitorio degli affidamenti oggi in essere, prevedendo al 2010 la cessazione anticipata delle gestioni in essere, in presenza di determinate condizioni (società mista con socio privato individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, società quotate in borsa,...).

Un'altra previsione importante è quella contenuta nel comma 7 dell'art. 23-bis, in base alla quale le Regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono definire, nel rispetto delle normative settoriali, i bacini di gara per i diversi servizi. Tale norma conforta l'indicazione già data dall'art. 46 bis L. 244/2007 sulla possibilità di indire gare di ambito, senza per questo costituire obbligo.

L'art. 23 bis è al momento mancante di un importante strumento, il regolamento già previsto al comma 10. Tale regolamento, di prossima uscita (disegno di legge N. S.945 recante riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) avrà il compito di mettere ordine fra la normativa generale, adesso interpretata dal medesimo 23 bis, e le normative di settore, oltre che definire le parti abrogate dell'art. 113 bis del TUEL e di altre normative specifiche;

1.3. ALTRE DELIBERE DELL'AEEG

Con la delibera ARG/gas n. 120/08 del 07 Agosto 2008 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha pubblicato la Parte I "Regolazione della Qualità dei servizi di Distribuzione e di misura del Gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RQDG)" del "Testo Unico della qualità e delle tariffe di Distribuzione del Gas per il quadriennio 2009-2012 (TUDG)" che mira a rafforzare la qualità e la sicurezza nei servizi di distribuzione e misura del gas introducendo nuove regole per ridurre ulteriormente le dispersioni di gas e migliorare il servizio di pronto intervento. Tutti gli operatori saranno soggetti all'applicazione del nuovo e potenziato meccanismo di penalità e incentivi per il quale sono previste delle penalità nel caso non vengano raggiunti gli obiettivi previsti e degli incentivi nel caso invece si ottengano dei miglioramenti superiori a quelli stabiliti.

Questo sistema diverrà quindi obbligatorio per tutti gli operatori, mentre per il triennio 2006-2008 l'adesione era stata resa facoltativa.

L'Autorità ha stabilito anche che le imprese perderanno il diritto di riscuotere gli incentivi (anche se raggiungono miglioramenti superiori a quelli richiesti) nei casi in cui





si verifichi un incidente per causa dell'impresa stessa, nel caso in cui una ispezione evidenziasse la non adeguata odorizzazione del gas o, infine, se non risultasse rispettato uno degli obblighi di servizio fissati dall'Autorità.

Fra le altre novità introdotte anche un nuovo indice relativo al servizio di pronto intervento: l'operatore dovrà rispondere alla chiamata telefonica entro il tempo massimo di 120 secondi, almeno nel 90% delle richieste di intervento.

Con la delibera ARG/gas n. 155/08 del 22/10/2008 "Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e tele gestione, per i punti di riconsegna delle reti di distribuzione del gas naturale" l'Autorità ha definito modalità e tempi per la realizzazione e l'avvio dell'attività di telelettura dei misuratori installati presso i clienti finali.

In relazione al Risparmio Energetico, l'Autorità ha prima ridefinito, con la delibera EEN n. 8/08 del 07/07/2008, gli obiettivi specifici in capo ai distributori per l'anno 2008 e poi, con delibera EEN n. 35/08 del 15/12/2008, ha stabilito gli obiettivi da conseguire per l'anno 2009.

In data 29/12/2008, con la delibera EEN n. 36/08 è stato definito il contributo tariffario per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico per l'anno 2009, pari ad Euro 88,92, ed è stata altresì estesa la validità di tale contributo anche ai titoli di tipo III.

Da segnalare anche la delibera EEN n. 25/08 del 16/07/2008 con la quale l'Autorità ha concluso, positivamente per la nostra Società, il procedimento per il riesame della richiesta di verifica e certificazione di risparmi energetici presentati da Toscana Energia.

1.4 ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

	31-dic-07	Sostituzione per mantenimento	Incremento per potenziamento ed estensione	Decremento per cessioni o riduzioni	31-dic-08
Rete gas (km)	6.419	18	51	18	6.470
Allacciamenti gas (km)	4.415	24	71	24	4.486
Misuratori gas (unità)	670.405	24.893	12.627	24.893	683.032
Punti gas (unità)	698.541	5.946	12.852	5.946	711.393

(*) Gli incrementi e sostituzioni Pdr e Misuratori includono le gestioni c/terzi

Nel corso del 2008, in controtendenza agli anni precedenti, si è registrata una riduzione delle attività legate alle richieste di estensione del servizio e di nuovi allacciamenti, sotto rete, su tutta l'area servita da Toscana Energia. Infatti,



confrontando gli indicatori di qualità commerciale del 2008 con i corrispondenti dell'anno precedente possiamo notare:

- Una riduzione di oltre l'8% delle richieste di preventivo per lavori semplici (piccoli allacciamenti e modifiche) e di oltre 11% per i lavori complessi (prolungamenti rete).
- Una riduzione di oltre il 3% dei lavori realizzati.
- Un saldo negativo tra contatori disattivati e attivati di 1.550 unità.

Tale tendenza, seppure presente in tutto il territorio gestito da Toscana Energia, pare particolarmente rilevante in alcune zone come la Valdera e l'Empolese che negli anni scorsi hanno mostrato i dati di crescita più consistenti. Da rilevare inoltre che le richieste di interventi di estensione, dove la fattibilità è condizionata a contribuzioni da parte di Enti o di clienti finali, sempre più frequentemente non si concretizzano.

Per rispondere alle richieste di estensione della rete e di costruzione di nuovi allacciamenti sono stati posati circa 51 km di nuova tubazione stradale (-27% rispetto al 2007), sono stati costruiti 12.852 nuovi punti gas (-18% rispetto al 2007) e sono stati installati 12.627 nuovi misuratori (-18% rispetto al 2007).

Tra gli interventi più rappresentativi dell'attività di estensione rete realizzati nel corso dell'anno si segnalano le nuove reti di distribuzione per alimentare le località di Gavinana e Maresca nel Comune di San Marcello, le frazioni di Papone e Porciano nel Comune di Lamporecchio, Gello nel Comune di Palaia, Apparita e Stella nel Comune di Vinci, Torrino nel Comune Vaglia, Mattagniano e La Gracchia nel Comune di Vicchio; ed inoltre si segnala l'intervento di potenziamento della rete nel Comune di Calcinaia.

L'attività di mantenimento degli impianti gas ha riguardato essenzialmente gli interventi eseguiti nei Comuni di Firenze, Pistoia e Montecatini, per la sostituzione della tubazione in ghisa grigia e per gli interventi di normalizzazione degli allacciamenti stradali e bonifica dei punti gas.

La programmazione e l'esecuzione dei lavori è stata notevolmente influenzata dai lavori legati alla realizzazione delle linee tranviarie di Firenze che hanno comportato la realizzazione di numerosi interventi di adeguamento per lo spostamento dei sottoservizi interferenti con la nuova sede tranviaria.

Di notevole rilevanza, a tale riguardo, sono stati i lavori di adeguamento della zona del viale Morgagni e di Via Panciatichi.

Nel corso del 2008 sono stati sostituiti circa 18.000 metri di tubazione stradale (+ 6% rispetto al 2007) e circa 24.000 metri di allacciamenti (+ 60% rispetto al 2007), rinnovati completamente 5.946 punti gas (+ 50% rispetto al 2007) e sostituiti 24.893 misuratori (di quasi 3 volte superiori rispetto a quelli sostituiti nel 2007).



Questi dati testimoniano il notevole impegno che la Società ha sostenuto nel 2008 per il rinnovamento delle reti e degli impianti gestiti; in particolare il dato dei contatori sostituiti conferma l'ottimo risultato raggiunto dalla campagna di sostituzione dei misuratori vetusti, attivata dallo scorso autunno. Tale campagna sarà ripetuta negli esercizi successivi fino alla completa sostituzione dei contatori con oltre 25 anni di anzianità.

Bisogna ancora evidenziare che, per una gran parte degli interventi sopra citati, sia di tubazione stradale che di allacciamento di utenza, che interessano la sede stradale nel territorio del Comune di Firenze, permane tuttora l'applicazione integrale, nella misura di 83 euro/metro, della "indennità di civico ristoro" da parte dell'Amministrazione Comunale; tale indennità è applicata sia agli interventi per le nuove pose, sia agli interventi di urgenza e di manutenzione straordinaria.

L'indennità di civico ristoro, insieme alla COSAP temporanea, anche questa applicata in maniera integrale e senza riduzioni, incide pesantemente sul totale degli interventi effettuati dalla Società ed in particolare sugli investimenti realizzati, con notevole aggravio dell'onere a carico dei clienti.

La gestione di un sistema distributivo così diffuso e complesso richiede un attento monitoraggio delle condizioni di svolgimento del servizio e costanti interventi di manutenzione, per garantire nel tempo condizioni di sicurezza ed efficienza, nel rispetto delle normative del settore.

La Società verifica costantemente le condizioni delle tubazioni utilizzate del sistema di distribuzione gas. Ad esempio per salvaguardare le tubazioni metalliche dal fenomeno della corrosione si utilizzano alcune tecniche che consistono, da un lato, nel rivestire le condotte con materiali isolanti come ad esempio il polietilene, dall'altro, nel far circolare nel terreno corrente continua tra un alimentatore elettrico collegato a un dispersore e la struttura metallica da proteggere (cosiddetta "protezione catodica").

A supporto di questa attività e in ottemperanza ai livelli di qualità tecnica richiesti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Toscana Energia utilizza un sistema informatizzato in grado di fornire in tempo reale il quadro generale della protezione catodica e di dare indicazioni su quali sistemi elettrici è necessario intervenire per eliminare eventuali anomalie.

Il sistema si avvale, infatti, di strumenti di misura, applicati in punti significativi della rete, per la rilevazione in continuo delle misure di corrente e tensione, e di apparecchiature per la trasmissione dei valori direttamente dalla condotta alla centrale di raccolta, elaborazione e trattamento dei dati.





Nel 2008 sono state effettuate 865 misure in continuo in punti significativi della rete gas di acciaio e 1.370 misure effettuate con operatore per verificare la sussistenza dei corretti parametri di gestione elettrica della rete.

Da sottolineare l'impegno profuso, parallelamente al rinnovamento della rete, nella bonifica dei tratti rete non adeguatamente protetti, mediante attivazione di impianti di protezione catodica ed opportuni interventi di sezionamento elettrico della rete stessa. Questa attività ha comportato nel 2008 la bonifica di oltre 144 km di rete in acciaio.

Un ulteriore controllo preventivo sull'affidabilità del sistema distributivo, importante fonte di informazioni per la scelta degli interventi da realizzare, è costituito dalla ricerca sistematica delle fughe di rete, effettuata con automezzi specificamente attrezzati.

Oggi Toscana Energia garantisce un elevato livello di ispezione della rete, rispettando i livelli di qualità tecnica previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel corso del 2008 sono stati ispezionati 1.166 Km di rete in MP pari a circa il 43% del totale e 1.285 Km di rete in BP pari a circa il 35% del totale.

Per rendere avvertibile in caso di dispersioni la presenza di metano, gas altrimenti inodore e incolore, Toscana Energia utilizza impianti di odorizzazione dotati, sia di sistemi automatici a iniezione che consentono di immettere e dosare la quantità di odorizzante in funzione della portata o dei volumi di gas distribuiti, sia di sistemi tradizionali detti "a lambimento" dove il gas è odorizzato per contatto con la sostanza odorizzatrice.

I controlli sul grado di odorizzazione sono effettuati con strumenti gascromatografici. Nell'anno 2008 sono state effettuate oltre 500 prove strumentali di odorizzazione nei punti più significativi della rete.

Il presidio di Toscana Energia sulla propria rete di distribuzione è svolto altresì attraverso la gestione del Pronto Intervento al servizio di tutti i cittadini in caso di emergenze, incidenti da gas e guasti sulla linea distributiva.

La Società si avvale di una struttura organizzativa articolata su:

Un centro chiamate informatizzato (telecontrollo degli impianti, ricezione e gestione delle richieste di intervento);

Unità operative espressamente dedicate alla gestione degli interventi.

Il centro chiamate presso la sede di Piazza Mattei a Firenze, presidiato 24 ore su 24, 365 giorni l'anno da personale qualificato è in grado di gestire in maniera completamente informatizzata le chiamate e, in funzione dell'anomalia segnalata, di fornire le prime indicazioni sui comportamenti da adottare.





Dal secondo semestre 2007, si accede al centro chiamate attraverso un unico numero verde per tutto il territorio (800.900.202).

Nel 2008 sono state ricevuti 32.092 contatti al centro chiamate che hanno dato origine a 12.252 interventi delle unità operative sul territorio.

1.5 LE RISORSE UMANE E I SISTEMI INFORMATIVI

1.5.1 Relazioni Industriali

Proseguendo nello sviluppo del sistema di relazioni industriali impostato dal Protocollo d'Intesa del 27 febbraio 2007, il 13 maggio 2008, dopo oltre un anno di lavoro, sono stati siglati con la RSU un accordo quadro e tre accordi specifici di particolare rilievo per l'unificazione e la razionalizzazione dei processi operativi di Toscana Energia.

Tali accordi, oltre ad evidenziare e sottolineare la centralità e l'importanza di temi quali la sicurezza, la formazione, l'efficienza e la professionalità, hanno dato un forte impulso al superamento di difformità operative esistenti tra le diverse Società confluite in Toscana Energia, introducendo tra l'altro nuove regole in materia di:

- unificazione orario di lavoro;
- modalità operative su impianti gas;
- pronto intervento in reperibilità;
- attività da svolgere con risorsa singola;
- appalti (manutenzione impianti, attività al PDR, realizzazione prese colonna in bassa pressione, riparazioni ghisa e zincato, fornitura e travaso odorizzante, reperibilità);

Nella stessa data del 13 maggio 2008 è stato inoltre siglato il verbale di accordo relativo al conguaglio del premio di risultato per l'anno 2007.

Immediatamente a valle dell'entrata in vigore degli accordi sindacali sopra descritti, è iniziata la fase di attuazione degli stessi, attraverso una serie di incontri interfunzionali e di comunicazioni interne ad hoc.

Sono proseguiti nell'anno incontri e confronti con la RSU per l'applicazione concreta dei contenuti di tali accordi e, più in generale, in materia di lavoro straordinario programmato, di appalti, di modalità di esecuzione del pronto intervento.

Inoltre, in un quadro di relazioni industriali costruttivo e orientato a governare i processi di cambiamento che interessano il settore energetico in generale e Toscana





Energia e le società ad essa collegate in particolare, sono stati effettuati incontri con le Organizzazioni Sindacali Regionali e Territoriali, con particolare riferimento al monitoraggio e agli sviluppi delle iniziative a livello regionale che interessano tra gli altri anche la Società partecipata Toscana Energia Clienti.

1.5.2 Formazione

Nel corso del 2008 sono state realizzate 280 iniziative formative, per un totale di 11.562 ore di formazione e 1.498 partecipazioni, con una media di 3,42 partecipazioni per addetto in forza (pari a 26,39 ore di formazione per dipendente in forza) e un incremento di 4 ore e mezzo a persona rispetto al 2007; in totale i partecipanti sono stati 398: il 91% della popolazione aziendale ha partecipato almeno ad un'iniziativa formativa. Il 19% delle partecipazioni ha riguardato il personale femminile.

La formazione tecnica, gran parte della quale svolta in collaborazione con il centro professionale Italgas di Asti, ha inciso per circa il 40% del totale annuo (tra gli altri, aggiornamento tecnici distribuzione, corsi sul pericolo di esplosione e sicurezza intrinseca, qualifica saldatura acciaio, aggiornamento posa e manutenzione tubazioni in polietilene, analisi strumentale odorizzante, aggiornamento tecnico attività polivalente/pronto intervento, base riduzione e regolazione pressione, corsi di manutenzione gruppi di riduzione, rilevatori multigas).

Di rilievo l'iniziativa residenziale sul tema del cambiamento - strategie e persone - che ha coinvolto tutti i responsabili di unità nel mese di maggio: i ritorni sono stati molto positivi sia in termini di reazione dei partecipanti che di risultati prodotti.

Il 20% dell'attività formativa si è indirizzato all'aggiornamento del personale interno sui sistemi informativi integrati (navigazione e utilizzo) e sugli applicativi interni (Sitinet, protocollo, GO!, CITA, MAST, ecc)

Per il restante 40% i principali filoni formativi sono stati:

- numerose attività relative al Sistema di Gestione Integrato: abbiamo concluso sia l'informativa Qualità, Ambiente e Sicurezza per tutti i dipendenti, che l'informativa ambientale dedicata a tutte le risorse che provengono da ex Toscana Gas ed è stato realizzato il corso di formazione sulla "gestione dei depositi temporanei rifiuti" per tutti gli addetti; in area Sicurezza, nell'ambito del progetto formativo finanziato dalla Provincia di Firenze, sono stati completati i corsi sulla direttiva ATEX per operai e tecnici ed il corso "controllo cantieri" per preposti, oltre ad aver aggiornato il personale "addetto emergenza" in materia di antincendio e primo soccorso (le ore di formazione in area sicurezza sono state il 18% del totale).



- iniziative di formazione/affiancamento in occasione di riconversione;
- corsi in area amministrativa (base IVA, fatturazione elettronica, indici di bilancio, tecniche di contabilità analitica)
- aggiornamento del personale interessato sulle nuove istruzioni interne
- partecipazione a seminari di aggiornamento in materia legislativa (privacy, D.Lgs 231/01, D.Lgs. 81/08, Del. 40/04,...).

Particolare attenzione è stata riservata al tema della comunicazione con la partecipazione ad un progetto formativo finanziato organizzato da CO.SE.FI. (struttura formativa dell'Associazione Industriali di Firenze) in materia di comunicazione efficace in azienda e la realizzazione di un progetto ad hoc presso la sede aziendale.

Nel corso del 2008 Toscana Energia ha realizzato i corsi previsti nei 2 progetti formativi approvati nel 2007 con la collaborazione della società partecipata TiForma: la suddetta iniziativa residenziale sul tema del cambiamento e i corsi ATEX e controllo cantieri per l'area tecnica e i corsi di Office e Autocad.

1.5.3 Organizzazione e occupazione

Nel corso del primo semestre 2008, sono state definite analiticamente ed avviate, le nuove modalità/soluzioni proposte dal progetto "Integrazione e ottimizzazione attività operative di rete": le nuove modalità operative, in coerenza con il Progetto "Azienda Rete" di Italgas, sono orientate a migliorare l'efficienza ed efficacia dei processi operativi e rappresentano il passaggio fondamentale per l'armonizzazione dell'esecuzione dei lavori in area distribuzione.

Nell'ambito dei Piani della Qualità per l'armonizzazione delle attività di Toscana Energia e per l'estensione a tutte le sedi del rispetto dei requisiti della Norma UNI EN ISO 14001 e delle specifiche tecniche OHSAS 18001, sono state verificate le coerenze organizzative di n° 7 Procedure e n° 23 Istruzioni e sono state emesse n° 5 Procedure. Nel secondo semestre sono stati definiti gli standard aziendali e le relative assegnazioni in materia di: telefonia, accessi ai servizi di posta elettronica, internet ed automezzi.

E' stato inoltre avviato un progetto di efficientamento dei processi aziendali di staff e business che ha visto la riorganizzazione di alcune Unità aziendali. E' stato supportato l'avvio della Commessa "Sviluppo Piano Sostituzione dei Gruppi di Misura". Va inoltre segnalata la partecipazione attiva al Progetto "Miglioramento performance processo di approvvigionamento".



Sono state attuate, per quanto di competenza, le attività previste dal D.Lgs 196/03 in materia privacy.

Al 31 dicembre 2008 Toscana Energia ha 463 risorse a ruolo ed un totale di 438 risorse in forza.

Ad oggi non è stato ancora concluso il distacco del personale assegnato a Toscana Energia Clienti S.p.A. La società si propone di definirlo entro l'esercizio 2009.

1.5.4 Sistemi informativi

Nel mese di gennaio sono stati perfezionati e firmati per accettazione i contratti di servizio con Italgas per l'utilizzo dei servizi informatici e connessi servizi di supporto.

Nel primo semestre 2008 è stato avviato in produzione sui sistemi integrati ASI della società, il nuovo ambiente relativo alla riorganizzazione territoriale conseguente all'acquisizione del Gres Sud-Ovest di Piombino.

Il 28 luglio 2008 è stato avviato in produzione sui sistemi integrati ASI e Cita il nuovo ambiente relativo all'unificazione, nell'Unità Operativa NORD, delle sedi di Pistoia e Montecatini

I 2 sistemi telefonici preesistenti sono stati integrati ed è stato esteso a tutte le sedi aziendali il dispositivo "POA" (Posto operatore automatico) unificato che garantisce la gestione automatica del centralino aziendale.

E' stato completato il progetto di mobile computing (c.d. CITA) con l'attivazione della trasmissione in tempo reale degli esiti relativi ad attività su PdR ai sistemi informatici CITA e SAP attraverso l'utilizzo dei cellulari da parte degli addetti dell'area Distribuzione.

Nel trimestre Ottobre-Dicembre 2008, al fine di svolgere le attività di programmazione, esecuzione, controllo e monitoraggio dell'attività di sostituzione programmata dei gruppi di misura gas, è stato definito un flusso di attività da svolgere sui sistemi informatici che ha permesso di attuare l'aggiornamento del sistema ASI e la gestione di 20.033 interventi di sostituzione programmata dei gruppi di misura gas, aventi data di fabbricazione antecedente al 01/01/1986.

1.6 QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza guida e caratterizza il modo di operare di Toscana Energia: esso definisce le modalità per





stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, di protezione dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro e regolamenta le attività per operare e conseguirli. Esso costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale.

L'impegno di Toscana Energia sui temi della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza e salute delle persone è affermato nella "Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza", approvata a marzo 2007. In attuazione di tale politica, nei primi mesi dell'anno 2008 è stata portata a compimento l'armonizzazione dei sistemi gestionali avviata nell'esercizio precedente, tesa a completare l'allineamento dei documenti di sistema alle modalità operative, ai requisiti normativi ed alle responsabilità.

Nel mese di aprile è stato effettuato il riesame della direzione da parte del Comitato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, che ha sottolineato l'apertura di una nuova fase di revisione ed ottimizzazione dei processi, al fine di consolidare i processi stessi e di migliorarne l'efficienza.

In coerenza con quanto deciso dal Comitato, nel seguito dell'anno 2008 la Società ha proseguito il percorso di estensione dei sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute a tutte le sedi aziendali, tenendolo sotto controllo mediante specifici Piani della qualità.

L'attività di revisione e di integrazione dei documenti di sistema si è sviluppata durante tutto l'anno con attenzione agli aggiornamenti normativi, ed è stata tenuta sotto controllo mediante uno specifico piano di adeguamento dei documenti. In particolare, sono numerose le revisioni effettuate a seguito degli aggiornamenti della normativa ambientale e di nuove delibere della Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Ha continuato a svilupparsi anche nel 2008 un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente e sicurezza e salute, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale; preme evidenziare, tra le altre, le iniziative che sono state destinate ai tecnici progettisti.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolte con regolarità le verifiche ispettive interne, che hanno costituito anche un valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza.

L'obiettivo di estendere a tutte le sedi aziendali ed al servizio di illuminazione pubblica i sistemi di gestione ambientale e della sicurezza, e di ottenerne le relative certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001 è stato perseguito con successo: nell'ultimo quadrimestre 2008 la Società ha superato positivamente le verifiche periodiche di





mantenimento e di estensione delle certificazioni condotte da DNV, che ha riscontrato la conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento (UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007).

Alla fine dell'anno la Società è così in possesso della certificazione del sistema di gestione relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale ed alla gestione del servizio di illuminazione pubblica in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 relativamente a tutte le sedi aziendali.

L'attività futura, in una logica di miglioramento continuo, sarà orientata verso la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi, per dare all'Azienda una sempre maggiore competitività sul mercato.

Sistema gestione salute e sicurezza

Toscana Energia nel 2008 ha esteso il Sistema Gestione Salute e Sicurezza a tutto il territorio di competenza arrivando poi all'importante obiettivo della Certificazione OHSAS 18001, che attesta la conformità aziendale alle norme di riferimento in ambito di salute e sicurezza.

La Società ha programmato una formazione del personale sul nuovo "Testo Unico della Sicurezza" ovvero il Decreto Legislativo 81/08, in sostituzione del D. Lgs. 626/94. Tale formazione, che ha coinvolto per prima il Top Management ed il gruppo dirigente aziendale per proseguire poi con i Preposti, sarà completata nel 2009.

La Formazione sulla Sicurezza si è concretizzata con i corsi specifici per Addetti di Emergenza, sia per il primo soccorso che per l'antincendio, e poi, sul tema "cantieri sicuri", con corsi per tutti gli Assistenti Tecnici delle varie Unità aziendali interessate.

In ottemperanza al nuovo Decreto è stata predisposta la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi con decorrenza 1 gennaio 2009.

Tutte le Unità aziendali sono state chiamate a collaborare e coinvolte nella diffusione di quella "Cultura della Sicurezza" indispensabile per apportare un deciso miglioramento agli ambienti di lavoro sia in tema di comportamenti che di lavoro sicuro.

Gestione ambientale

Nel corso del 2008 è stata completata l'analisi preliminare alle aree ex Toscana Gas che ha portato all'estensione a tutta la Società del sistema di gestione ambientale e alla certificazione UNI EN ISO 14001:2004. Il Programma di Gestione Ambientale 2008, che teneva conto della nuova realtà societaria e considerando le difficoltà incontrate, è stato





realizzato raggiungendo una buona parte dei traguardi attesi. In ogni caso è stato completato il previsto programma di monitoraggio delle emissioni acustiche dei principali impianti di decompressione e, sulla base dei risultati, alla riprogrammazione di importanti interventi di risanamento. Inoltre è stato completato il monitoraggio dei siti in cui era presumibile trovare coperture in amianto nell'ottica sia del controllo che della progressiva bonifica.

E' terminato il corso di formazione, tenuto da personale interno, sulla gestione ambientale rivolto a tutti i dipendenti non ancora formati, e sono stati aggiornati il Documento di Valutazione degli impatti Ambientali e l'Elenco delle disposizioni normative ambientali applicabili.

Rapporto salute, sicurezza e ambiente

Oggi i clienti, i dipendenti, i soci, i cittadini sono sempre più interessati a come viene gestita la società: tutti si aspettano trasparenza, che è alla base della creazione di un rapporto di fiducia tra la società e i propri *stakeholders*. Per questo Toscana Energia, fin dalla sua costituzione, ha inteso pubblicare il Rapporto salute, sicurezza e ambiente, espressione del sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, proseguendo un percorso iniziato in Fiorentinagas nel 2003.

Il "Rapporto salute, sicurezza e ambiente 2007", il primo che copre tutte le attività di Toscana Energia, è stato sottoposto alla verifica dell'ente di certificazione DNV e pubblicato nel luglio 2008. Tale documento costituisce il principale strumento di rendicontazione e informazione sugli aspetti ambientali e prevenzionistici, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi di miglioramento; illustra i livelli prestazionali raggiunti nel 2007 ed evidenzia gli impegni di Toscana Energia per il futuro, consentendo di conoscere le attività della società, il suo sviluppo e le responsabilità connesse all'attività. Il Rapporto vuole inoltre dare evidenza dell'impegno profuso dal personale nel presidio e nella gestione degli aspetti legati a salute, sicurezza e ambiente.

I valori numerici esposti nel documento riguardano i consumi di energia, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti. Il documento fa inoltre il consuntivo delle spese sostenute per la tutela dell'ambiente e per la sicurezza, ed in particolare per l'acquisto di apparecchiature, per la realizzazione di nuove installazioni (o l'adeguamento di quelle già esistenti), per i recuperi e le bonifiche ambientali, per i dispositivi di riduzione delle emissioni e l'abbattimento dei rumori.

L'ente di certificazione DNV ha attestato che il Rapporto salute, sicurezza e ambiente 2007 è coerente con:





- i processi gestionali e operativi analizzati, relativi ai dati, alle informazioni e agli impegni assunti nel Rapporto;
- le linee guida e i principi di riferimento enunciati nel Rapporto;
- i dati e le informazioni generati dall'attività operativa.

Il Rapporto è pubblicato sul sito internet della Società e rappresenta un elemento fondamentale di trasparenza e di dialogo con i clienti, i fornitori ed in generale con tutti i soggetti interessati alle attività della società sul territorio.

1.7 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Nel 2008 l'attività di comunicazione si è concentrata su tre obiettivi:

valorizzare i principali punti di forza della società tra cui il sostegno allo sviluppo economico regionale, l'affidabilità e la forte presenza sul territorio; **comunicare** la volontà di Toscana Energia di diversificare la propria attività, sviluppando nuovi servizi legati al risparmio energetico ed all'uso efficiente dell'energia; **rafforzare** il rapporto di comunicazione tra dipendenti e azienda.

Comunicazione istituzionale

- E' stato realizzato un video di Toscana Energia: una combinazione di immagini e interviste che ne descrivono le attività, i valori, gli obiettivi ed i progetti futuri. Il filmato è stato proiettato in occasione di eventi e convegni.
- Sono stati due gli appuntamenti nel corso dell'anno con la *newsletter* dedicata ai nostri Comuni per informarli sulle novità e le iniziative aziendali ed un'occasione per parlare degli sviluppi normativi legati al nostro settore.
- Messo in rete a gennaio con una nuova grafica, il portale web www.toscanaenergia.eu è stato costantemente aggiornato per essere sempre in linea con le direttive dell'Authority e per comunicare le iniziative della società.
- Anche quest'anno la società ha aderito all'iniziativa "*M'illumino di meno*", promossa il 15 febbraio 2008 dalla trasmissione radiofonica Caterpillar (di Radio2) in collaborazione con Eni, per lanciare una grande giornata nazionale dedicata al risparmio energetico.
- Nel mese di febbraio è stata curata l'uscita di un publiredazionale su *Il Corriere di Firenze* dal titolo "Toscana Energia affronta le nuove sfide" nell'ottica di incrementare la visibilità della società.



- Il 7 di marzo presso la sede di Via dei Neri si è tenuto un incontro con una delegazione tedesca della provincia di Darmstadt-Dierburg al fine di creare un'occasione di contatto e conoscenza con il sistema economico-produttivo fiorentino.
- E' proseguita la campagna istituzionale con formula multi soggetto creata per far conoscere Toscana Energia e comunicare l'affidabilità dei servizi. Le uscite hanno interessato i maggiori quotidiani locali, nazionali e riviste di settore.
- Nel mese di marzo è stata realizzata la nuova brochure istituzionale di Toscana Energia per illustrare in modo semplice e diretto il profilo della realtà aziendale; una copia è stata consegnata a ciascun sindaco del territorio servito.
- A marzo l'ufficio ha collaborato alla realizzazione di alcuni incontri della società con il mondo della scuola.
- A novembre, durante il seminario "*The italian experience in PPPS projects: best practices*" organizzato a Sofia dalla Camera di Commercio italiana in Bulgaria, il Presidente Becattini ha illustrato l'esperienza di partenariato pubblico-privato di Toscana Energia.
- E' stato realizzato il calendario 2009 "Un anno sulle ali dell'energia" dedicato a tredici opere del giovane artista fiorentino Alessandro Reggioli.

Comunicazione interna

- L'8 marzo il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno incontrato le donne della società, rispettivamente nelle sedi di Firenze e Pisa, per porgere loro gli auguri e consegnare una riproduzione dell'opera di Renato Guttuso "Donna seduta".
- A maggio in collaborazione con l'ufficio del personale sono stati organizzati due giorni formativi residenziali rivolti a tutti i responsabili di unità.
- Durante l'anno sono usciti due nuovi numeri della *newsletter* aziendale che da novembre è stata pubblicata *online*. I dipendenti possono leggere le notizie direttamente collegandosi al portale interno di Toscana Energia.

Eventi

- Il 6 maggio è stato organizzato in collaborazione con S.ENE.CA (Servizi Energetici Careggi) il convegno "*A Careggi energia pulita. Una cura efficace per l'ambiente*" durante il quale sono stati presentati i vantaggi che la nuova centrale energetica gestita da S.ENE.CA porterà in termini di risparmio economico e di riduzione di emissioni inquinanti.



- Sempre nella giornata del 6 maggio si è svolta la presentazione del nuovo libro di Leonardo Maugeri *“Con tutta l’energia possibile”* organizzata da Toscana Energia presso la Sala de’ Duecento in Palazzo Vecchio.
- Il 10 giugno, dopo la presentazione in conferenza stampa, ha preso il via *“Le energie possibili. Parliamone seriamente”* un ciclo di incontri sul territorio toscano organizzato da Toscana Energia in collaborazione con Fidi Toscana per sottoporre proposte concrete per un uso più razionale dell’energia. Un progetto nato per stare accanto ai comuni e alle imprese, aiutandoli a realizzare interventi sul risparmio energetico e l’impiego di fonti rinnovabili. Il primo incontro si è tenuto il 10 giugno a Follonica (Grosseto), per proseguire l’11 a Cascina (Pisa), il 12 a Pistoia, il 18 a Rufina (Firenze) e terminare il 19 ad Empoli.
- Dal 6 al 21 dicembre presso la sede di Via dei Neri è stata ospitata la mostra d’arte di Alessandro Reggioli *“Sulle ali dell’energia”*; all’inaugurazione erano presenti anche l’assessore alla cultura del Comune di Firenze, Eugenio Giani, ed il critico d’arte Pier Francesco Listri.

Mostre e Fiere

- Dal 22 agosto al 14 settembre la società ha partecipato, con un proprio *stand* ed un filmato di presentazione della società, alla *“Festa nazionale dell’energia”* che si è svolta a Pisa.
- Dal 22 al 24 ottobre Toscana Energia è stata main sponsor del *FEI – Forum Energetico Internazionale* che si è tenuto a Pisa. Agli incontri e dibattiti promossi dalla manifestazione sul tema dell’energia hanno partecipato come relatori anche il Presidente, Lorenzo Becattini, e l’Amministratore Delegato, Pier Borra.

Sponsorizzazioni

- Nel corso del 2008 la società ha contribuito alla realizzazione di numerosi eventi legati alla cultura, alla tradizione del territorio toscano ed allo sport tra cui: la storica manifestazione del Giugno Pisano, il Pistoia Blues svoltosi durante l’evento del *Luglio pistoiese, Maggio Ottava e Cultura Italiana* la rassegna culturale dedicata alle tradizioni del teatro tosco-emiliano (Comune di Buti), la realizzazione del nuovo Museo della ceramica che raccoglie oltre mille reperti archeologici (Comune di Montelupo) e *FI.ESTA – FirenzEstate 2008* una rassegna di concerti, cinema e danza.
- Nei mesi di marzo e aprile, in collaborazione con l’Orchestra della Toscana, la società è stata sponsor di un importante evento musicale radiofonico su Radio Uno: *“Il diavolo e il violino. Uto Ughi racconta”*. Un appuntamento di prestigio, che ha proposto un



appassionante viaggio attraverso le note musicali che hanno dato vita ai capolavori scritti, per il violino, dai più celebri compositori di tutti i tempi.

- Nel contesto dell'iniziativa "*Illuminare gli applausi e scaldare i sorrisi,*" è stata creata un'immagine istituzionale ad hoc di Toscana Energia uscita sia sui principali programmi della stagione teatrale che all'interno dei maggiori teatri fiorentini.
- Per quanto riguarda le iniziative di **corporate giving**, anche per quest'anno la società ha mantenuto il sostegno al progetto **Agata Smeralda** per l'adozione a distanza di 15 bambini brasiliani.

1.8 APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Nel 2008 l'attività si è sviluppata in tutti gli ambiti di Approvvigionamenti e Logistica in particolare è stata rivisitata la contrattualistica, sono stati aggiornati capitolati ed elenchi prezzi per servizi e prestazioni, sono state bandite le gare per l'aggiudicazione dei lavori per le attività della Distribuzione in tutte le aree operative della società.

Si è provveduto a stipulare contratti per tutta la società armonizzando le forniture di beni e servizi, inserendo numerosi fornitori nuovi nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza e rotazione.

Gare Indette	50
Richieste di offerta inviate	363
Contratti stipulati	105
Ordini ai Acquisto emessi	1.990
Richieste di Consegna Aplog	44
Richieste di Consegna Imge	177
Richieste di Consegna Mag	25

L'attività si è sviluppata inoltre nell'ambito Immobiliare e Servizi Generali; come previsto dal Piano di Armonizzazione del Parco Automezzi, si è avviata l'analisi per individuare il corretto dimensionamento della flotta aziendale rispetto alle reali esigenze delle Unità.

Attualmente la flotta aziendale è così composta:



Automezzi di proprietà	166		
Automezzi in leasing	115		
Automezzi a noleggio	69		
TOTALE	350		
		Furgoni	182
		Auto	168
		TOTALE	350

Nel 2008 la flotta aziendale è stata adeguata inserendo numerosi mezzi nuovi, ed alcuni di questi alimentati a metano, questo ha determinato la seguente suddivisione:

Benzina/Metano	39
Gasolio	186
Benzina	125
TOTALE	350

Come previsto nel Piano Immobiliare si è proseguito il processo di ottimizzazione del patrimonio aziendale e la valutazione, in funzione della organizzazione territoriale della società, delle dismissioni/acquisizioni di sedi operative.

Sono proseguiti nel corso dell'anno i lavori per la realizzazione della palazzina dei servizi, spogliatoi e locali mensa, nell'ambito del progetto di ampliamento della sede operativa di Piazza Mattei a Firenze.

Le attività di Immobiliare e Servizi Generali, si devono ulteriormente sviluppare con l'obiettivo di armonizzare i processi di controllo e di gestione di tutto il patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda la gestione materiali nell'anno 2008 si è proseguito il processo di ottimizzazione del magazzino centrale e dei depositi decentrati, avviato l'anno precedente.

Si è reso inoltre necessario mantenere aggiornate procedure ed istruzioni relative al processo di approvvigionamento, alla gestione materiali, alla gestione immobiliare ed alla gestione degli automezzi aziendali.



1.9 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In virtù delle novità introdotte dal D.Lgs 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso rispetto al precedente.

Si segnala inoltre che si è proceduto a riclassificare il conto economico secondo criteri gestionali più consoni a fornire una corretta rappresentazione della situazione economica della società; ne consegue che le risultanze emergenti dagli indici di seguito commentati sono la conseguenza della suddetta riclassificazione.

1.9.1. Conto economico

L'andamento economico del 2008 è sintetizzato nella tabella che segue:

	(migliaia di €)			
	2007	2008	08 vs '07	%
Ricavi della gestione caratteristica	70.718	78.416	7.698	10,9%
Altri ricavi e proventi	5.760	6.606	846	14,7%
Ricavi Totali	76.478	85.022	8.544	11,2%
Costi operativi	(43.746)	(42.426)	1.320	-3,0%
Margine operativo lordo	32.732	42.596	9.864	30,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(15.272)	(17.543)	(2.271)	14,9%
Utile operativo	17.460	25.053	7.593	43,5%
Oneri finanziari netti	(4.001)	(4.961)	(960)	24,0%
Proventi/Oneri su partecipazioni	2.321	(115)	(2.436)	-105,0%
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	15.780	19.977	4.198	26,6%
Oneri straordinari netti	305	(234)	(539)	-176,7%
Utile prima delle imposte	16.085	19.744	3.659	22,7%
Imposte sul reddito	(6.599)	(7.865)	(1.266)	19,2%
Utile netto	9.485	11.878	2.393	25,2%

Il margine operativo lordo conseguito nel 2008 ammonta a 42.596 mila euro e registra un incremento di 9.864 mila euro rispetto a quello del 2007 (+ 30,1%). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 7.698 mila euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 846 mila euro;
- minori costi operativi per 1.320 mila euro;

L'utile operativo ammonta a 25.053 mila euro e registra un incremento di 7.593 mila euro rispetto a quello del 2007 (+43,5%). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- incremento del margine operativo lordo per 9.864 mila euro;



- incremento degli ammortamenti per 2.271 mila euro;

L'esercizio 2008 chiude con un utile netto di 11.878 mila euro, con un incremento rispetto al 2007 di 2.393 mila euro (+ 25,2%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 7.593 mila euro;

solo in parte compensato da:

- incremento degli oneri finanziari per 960 mila euro;
- decremento dei proventi netti della gestione da partecipazioni per 2.436 mila euro;
- decremento del saldo proventi/oneri straordinari per 539 mila euro;
- maggiori imposte sul reddito per 1.266 mila euro.

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

Indicatore	2007	2008
ROE	3,1%	3,8%

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il trend evidenzia una crescita dell'indice (+ 23%) dovuto in gran parte al forte aumento del risultato d'esercizio.

Indicatore	2007	2008
ROI	4,2%	6,0%

E' il rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.



L'andamento denota un notevole incremento (+41%) per lo più riconducibile all'incremento del reddito operativo.

Indicatore	2007	2008
ROS	24,7%	31,9%

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Rispetto all'esercizio precedente anche tale indice presenta un incremento di rilevante entità pari al 29%.

Ricavi della gestione caratteristica

Si riepilogano qui di seguito le variazioni dell'aggregato:

RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	2007	2008	08 vs 07	%
Ricavi lordi di vettoriamento	67.202	75.219	8.017	11,9%
Prestazione servizi di pubblica illuminazione	2.192	2.258	66	3,0%
Prestazioni di servizio vs terzi	340	92 -	248	-72,9%
Prestazione servizi di rete	960	706 -	254	-26,5%
Servizi attività diverse	24	141	117	487,5%
Totale ricavi gestione caratteristica	70.718	78.416	7.698	10,9%

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 78.416 mila euro, registrano un incremento pari a 7.698 mila euro (+10,9%).

In particolare l'incremento dei ricavi lordi di vettoriamento, pari a 8.017 mila euro (+11,9%), risulta così di seguito scomponibile:

	(migliaia di €)			
RICAVI LORDI VETTORIAMENTO	2007	2008	08 vs '07	%
Volumi vett. (M.nidiMc)	986,7	1043,5	56,8	5,8%
Ricavi da quota fissa	17.951	19.426	1.475	
Ricavi da quota variabile	49.251	55.793	6.542	
Ricavo lordo di vettoriamento	67.202	75.219	8.017	11,9%
Delta quota fissa (€/1000)			1.475	
Delta volumi (€/1000)			5.075	
Delta tariffa (€/1000)			1.467	
Totale delta ricavo (€/1000)			8.017	



Nel 2008 la Società ha vettoriato 1.043,5 milioni di metri cubi (+ 56,8 milioni di metri cubi, + 5,8% rispetto al 2007). Tale incremento è stato determinato, oltre che da condizioni climatiche più in linea con gli standard degli ultimi esercizi rispetto a quelle eccezionalmente miti registrate in particolare nel 1° trimestre del 2007, dall'attività di costante sviluppo di nuovi punti di riconsegna (+1,5%).

I ricavi di vettoriamento sono stati valorizzati applicando le tariffe di distribuzione approvate da parte dell'AEEG e determinate ai sensi della delibera AEEG n. 170/04 così come integrata e modificata dalle delibere n. 122/05 e n. 218/06.

Lo scostamento complessivamente pari a 8.017 mila euro risulta attribuibile in misura pari a 1.475 ai maggiori ricavi per quote fisse, derivanti dallo sviluppo dei punti di riconsegna serviti, per 5.075 mila euro ai maggiori volumi vettoriati e per 1.467 mila euro a conguagli per variazioni tariffarie positive.

I ricavi relativi ai servizi di pubblica illuminazione registrano un incremento pari a 66 mila euro.

Si rilevano inoltre minori ricavi per servizi amministrativi, informatici e di sede resi a favore società consociate per complessivi 248 mila euro, dovuti alla cessazione di gran parte dei servizi di staff erogati a beneficio della società regionale di vendita e minori ricavi conseguiti per attività sul misuratore e interventi su impianti di proprietà per 254 mila euro.

Si rilevano infine maggiori ricavi per i servizi di teleriscaldamento per 117 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 6.606 mila euro, registrano un incremento pari a 846 mila (migliaia di €)

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2007	2008	08 vs 07	%
Proventi da titoli di efficienza energetica	1.373	3.025	1.652	120,3%
Accertamento sicurezza impianti	535	496	- 39	-7,2%
Proventi degli investimenti immobiliari	599	599	-	0,0%
Ricavi per incentivi standard di sicurezza	550	550	-	0,0%
Plusvalenze da alienazione cespiti	1.298	19	- 1.279	-98,5%
Contributi canalizzazioni e allacci	851	977	126	14,8%
Altri ricavi e proventi	555	940	385	69,4%
Totale altri ricavi e proventi	5.760	6.606	846	12,8%





Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 1.652 mila euro: la valorizzazione pari a 3.025 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale.
- maggiori ricavi relativi alla quota dei contributi e canalizzazioni imputata al conto economico pari a 126 mila euro;
- maggiori ricavi relativi rimborsi vari di gestione e altri ricavi diversi per 385 mila euro, dovuti principalmente ai ricavi per i riaddebiti per l'utilizzo del carro bombolaio in seguito alla sospensione della fornitura gas da parte di SRG a Piombino (164 mila euro), e ai maggiori ricavi ex del AEEG n.243/05 per le prestazioni effettuate nel 2007.

in parte compensati da:

- minori ricavi per 39 mila euro relativi all'attività di accertamento documentale ex del AEEG n. 40/04;
- minori plusvalenze da alienazione cespiti pari a 1.279 mila euro, che nel 2007 valorizzavano la plusvalenza derivante dalla cessione della rete del Comune di Vaglia all'ente concedente, così come previsto dal bando di aggiudicazione della gara per il rinnovo della concessione.

Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 42.426 mila euro, registrano una diminuzione di 1.320 mila euro (-3,0%); essi comprendono le seguenti voci:

COSTI OPERATIVI	2007	2008	08 vs '07	%
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	28.189	29.119	930	3,3%
Costo lavoro	15.557	13.307	- 2.250	-14,5%
Totale costi operativi	43.746	42.426	- 1.320	-3,0%



Costi acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

I costi per acquisti, prestazioni di servizio e costi diversi, pari a 29.119 mila euro, registrano un incremento di 930 mila euro (+ 3,3%) rispetto all'esercizio 2007.

Si espone qui di seguito il relativo dettaglio:

Costi Operativi	2007	2008	08 vs 07	%
Manutenzione e prestazioni operative di rete	3.741	3.739	- 1	0,0%
Conduzione impianti di pubblica illuminazione	1.662	1.874	212	12,8%
Conduzione impianti di teleriscaldamento	-	199	199	100,0%
Canoni per concessioni licenze e brevetti	4.386	4.237	- 149	-3,4%
Consulenze, prestazioni professionali, compensi CdA e sind.	1.450	1.309	- 141	-9,7%
Servizi informatici e telecomunicazioni	3.096	2.973	- 123	-4,0%
Materiali	2.523	2.708	185	7,3%
Vigilanza, pulizia, energia elettrica, ecc.	1.476	1.779	303	20,5%
Servizi relativi al personale	926	832	- 94	-10,2%
Trasporti e automezzi	1.454	1.372	- 82	-5,6%
Pubblicità e sponsorizzazioni	518	671	153	29,5%
Servizi postali e bancari	81	60	- 21	-25,9%
Altri oneri	2.618	2.814	196	7,5%
Locazioni e noli	996	1.009	13	1,3%
Assicurazioni	930	525	- 405	-43,5%
Altri servizi	1.634	2.002	368	22,5%
Imposte indirette, tasse, tributi	1.721	1.749	29	1,7%
Cerificati ambientali	906	1.639	733	81,0%
Perdite e oneri per transazioni	16	16	1	5,8%
Minusvalenze patrimoniali	281	182	- 99	-35,2%
Contributi associativi	252	268	16	6,5%
Capitalizzazione prestazioni interne	- 2.967	- 3.502	- 535	18,0%
Accantonamento per rischi, oneri e svalutazione crediti	491	663	172	35,0%
Totale costi operativi	28.189	29.119	930	3,3%

Più in particolare si segnalano:

- minori costi per manutenzioni e prestazioni operative di rete per 1 migliaio di euro;
- minori costi per canoni di concessione, licenze e brevetti per 149 mila euro;
- minori costi per prestazioni professionali e compensi ad amministratori e sindaci per 141 mila euro;



- minori costi per servizi informatici e telecomunicazione per 123 mila euro;
- minori costi per servizi relativi al personale per 94 mila euro;
- minori costi per gestione automezzi e trasporti per 82 mila euro;
- minori costi postali e bancari per 21 mila euro;
- minori costi assicurativi per 405 mila euro;
- minori minusvalenze patrimoniali per 99 mila euro;
- maggiori capitalizzazioni per prestazioni interne per 535 mila euro;

compensati da:

- maggiori costi per servizi di conduzione impianti di pubblica illuminazione per 212 mila euro;
- maggiori costi di conduzione impianti di teleriscaldamento (non presenti nel 2007) per 199 mila euro;
- maggiori costi per acquisto materiali d'esercizio per 185 mila euro;
- maggiori costi su servizi immobiliari (vigilanza, guardiana, pulizia, energia elettrica e gas usi interni, ecc.) per 303 mila euro;
- maggiori costi di pubblicità e sponsorizzazioni per 153 mila euro;
- maggiori altri oneri per 196 mila euro;
- maggiori costi per locazioni e noli per 13 mila euro;
- maggiori costi per altri servizi per 368 mila euro;
- maggiori costi per imposte indirette, tasse e tributi per 29 mila euro;
- maggiori costi per certificati bianchi TEE per 733 mila euro;
- maggiori costi per contributi associativi per 16 mila euro.
- maggiori accantonamenti per rischi, oneri e svalutazione crediti per 172 mila euro;

Costo lavoro

Il costo lavoro ammonta a 13.307 mila euro e registra una diminuzione di 2.250 mila euro (-14,5%);

Tale scostamento risulta dovuto a:

- maggior impiego del personale in attività di investimento per 3.582 mila euro in parte compensato da:
 - maggiore presenza media di forza pari a 17 addetti, che determina un incremento pari a 867 mila euro;
 - maggior costo derivante dalla normale dinamica retributiva per 465 mila euro;



Ammortamenti e svalutazioni

	2007	2008	08 vs '07	%
Ammortamenti Materiali	11.239	13.538	2.299	20,5%
Ammortamenti Immateriali	4.033	4.004	-29	-0,7%
Totale ammortamenti	15.272	17.543	2.271	14,9%

Gli ammortamenti registrano complessivamente un incremento pari a 2.271 mila euro, principalmente per effetto:

- delle maggiori capitalizzazioni ammortizzabili per 994 mila euro, riferite agli investimenti dell'esercizio;
- dei minori ammortamenti per 340 mila euro relativi a cespiti che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2007;
- dai maggiori ammortamenti relativi ai cespiti afferenti l'ex Gres Piombino riferiti ai 12/12 di esercizio rispetto ad 1/12 del 2007, pari a 1.187 mila euro;
- dai maggiori ammortamenti derivanti dalla revisione della vita residua utile dei misuratori interessati dal piano di sostituzione programmata pari a 430 mila euro.

Proventi/Oneri finanziari

I proventi finanziari netti si articolano come segue:

	2007	2008	08 vs '07	%	
Proventi finanziari	253	126	-	127	-50,2%
Oneri finanziari	4.254	5.087	833	19,6%	
Proventi/(Oneri) finanz. netti	(4.001)	(4.961)	(960)	24,0%	

Gli oneri finanziari netti aumentano di 960 mila euro rispetto all'esercizio 2007 sostanzialmente per:

- i maggiori oneri finanziari relativi al maggiore indebitamento medio (da 93,9 milioni di euro del 2007 a 95,7 del 2008) pari a 78 mila euro;
- i maggiori oneri finanziari dovuti all'incremento del tasso medio passivo ponderato relativo ai debiti finanziari a breve termine di 0,92 punti percentuali e quello relativo ai debiti finanziari a lungo termine di 0,72 punti percentuali; per effetto di tali variazioni il tasso medio ponderato complessivo dell'indebitamento registra un incremento di 0,79 punti percentuali, determinando un incremento degli oneri pari a 755 mila euro;
- i minori proventi finanziari per 127 mila euro, di cui 117 mila euro relativi ad interessi di mora verso clienti.

Oneri/ Proventi netti su partecipazioni.



I proventi netti da partecipazione registrano un decremento di 2.436 mila euro rispetto al 2007.

	2007	2008	08 vs '07	%
Proventi da partecipazioni	2.518	442	- 2.077	-82,5%
Perdite su partecipazioni	197	557	360	182,7%
Proventi/(Oneri) su partecipazioni	2.321	(115)	(2.436)	-105,0%

Il decremento dei proventi da partecipazione è dovuto ai minori dividendi erogati dalla società collegata Gesam S.p.A., concessionaria del servizio di distribuzione gas in 9 comuni della provincia di Lucca, per un importo pari a 2.077 mila euro. Si ricorda che nel 2007 il dividendo Gesam valorizzava la plusvalenza realizzata da detta società a seguito della cessione del 40% della partecipazione totalitaria detenuta nella società di vendita controllata Gesam Gas S.p.A..

I maggiori oneri su partecipazioni, pari a 360 mila euro, derivano principalmente dalla svalutazione del valore della partecipazione detenuta nella società collegata AgesCom S.p.A.. Tale svalutazione allinea il valore di carico di detta partecipazione con il presumibile valore di realizzo.

Proventi/Oneri straordinari netti

Gli oneri/proventi straordinari presentano un saldo negativo pari a 234 mila euro, con un decremento di 539 mila euro rispetto al 2007; esso deriva da minori sopravvenienze attive per 705 mila euro, parzialmente compensato da minori sopravvenienze passive per 166 mila euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 7.865 mila euro registrano un incremento di 1.266 mila euro rispetto all'esercizio 2007.

La variazione dell'incidenza delle imposte di esercizio sul risultato prima delle imposte (*tax rate*) passa dal 41,03 al 39,84% principalmente per effetto della riduzione delle aliquote IRES e IRAP.

	2007	2008	08 vs '07	%
Utile ante imposte	16.085	19.744	3.659	22,7%
Imposte sul reddito	6.599	7.865	1.266	19,2%
Utile netto d' esercizio	9.485	11.878	2.393	25,2%
Tax Rate	41,03%	39,84%	-1,19%	-2,9%





1.9.2. Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2008 è sintetizzata nella seguente tabella:

	31/12/2007	31/12/2008	31.12.08 vs 31.12.07	%
Capitale Immobilizzato	490.934	506.804	15.870	3,2%
Immobilizzazioni materiali	429.487	449.494	20.007	4,7%
Immobilizzazioni immateriali	14.499	11.056	(3.443)	-23,7%
Partecipazioni e azioni proprie	46.948	46.254	(694)	-1,5%
Capitale d'esercizio netto	(69.147)	(78.059)	(8.912)	12,9%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(9.852)	(9.637)	215	-2,2%
Capitale investito netto	411.935	419.108	7.173	1,7%
Patrimonio netto	306.162	312.033	5.870	1,9%
Indebitamento (Disponibilità) finanz. netto	105.773	107.075	1.302	1,2%
COPERTURE	411.935	419.108	7.173	1,7%

Capitale in

Capitale investito

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2008 è pari a 419.108 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 7.173 mila euro.

L'incremento del capitale investito netto deriva sostanzialmente dall'aumento del capitale immobilizzato per 15.870 mila euro, parzialmente compensato dalla diminuzione del capitale d'esercizio netto per 8.912 mila euro e dal decremento del fondo trattamento di fine rapporto per 215 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 506.804 mila euro, aumenta di 15.870 mila euro per effetto delle variazioni determinate:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno pari a 34.293 mila euro, compensati dagli ammortamenti per 17.543 mila euro e da decrementi patrimoniali per dismissioni pari a 186 mila euro;
- dal saldo negativo fra decrementi ed incrementi del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate per 398 mila euro.
- dalla riallocazione nel capitale circolante del valore delle partecipazioni in Agescm e Seneca per 296 mila euro.



Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto, complessivamente pari a - 78.059 mila euro, presenta il seguente dettaglio:

	31/12/2007	31/12/2008	31.12.08 vs 31.12.07	%
Rimanenze	2.348	1.767	(581)	-24,7%
Crediti commerciali	34.270	27.559	(6.711)	-19,6%
Crediti vs. l'Amministrazione Finanziaria	3.629	216	(3.413)	-94,0%
Altre attività di esercizio	16.210	21.414	5.204	32,1%
Debiti commerciali	(32.566)	(32.282)	284	-0,9%
Debiti tributari	(627)	(2.370)	(1.743)	278,1%
Fondi per rischi e oneri	(47.329)	(46.432)	897	-1,9%
Altre passività d'esercizio	(45.082)	(47.931)	(2.849)	6,3%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(69.147)	(78.059)	(8.912)	12,9%

Il capitale d'esercizio netto diminuisce di 8.912 mila euro, prevalentemente per:

- la diminuzione delle rimanenze di magazzino per 581 mila euro;
 - la diminuzione dei crediti commerciali per 6.711 mila euro;
 - la diminuzione dei crediti tributari per 3.413 mila euro;
 - l'incremento dei debiti tributari per 1.743 mila euro;
 - l'incremento delle altre passività d'esercizio pari a 2.849 mila euro, principalmente per effetto dell'incremento dei risconti passivi sui contributi di allacciamento e canalizzazioni;
- parzialmente compensate da:

- l'aumento delle altre attività d'esercizio per 5.204 mila euro;
- la diminuzione dei debiti commerciali per 284 mila euro;



- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per 897 mila euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 5.870 mila euro rispetto quello risultante al 31 dicembre 2007, determinato dal risultato dell'esercizio pari a 11.878 mila euro e dalla distribuzione di dividendi ai soci per 6.008 mila euro.

Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

	31.12.2007	31.12.2008	08 vs '07	%
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	56.410	50.011	- 6.399	-11,3%
Debiti finanziari	56.410	50.011	- 6.399	-11,3%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	49.363	57.064	7.701	15,6%
Debiti finanziari	49.612	57.195	7.583	15,3%
Disponibilità liquide	- 249	- 131	118	-47,2%
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZ. NETTO	105.773	107.075	1.302	1,2%

L'indebitamento finanziario netto, pari a 107.075 mila euro, aumenta di 1.302 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal *free cash flow* per 4.706 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 39.175 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 34.469 mila euro);
- la variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio (dividendi) per 6.008 mila euro.



- La posizione finanziaria media dell'esercizio è risultata pari a 95,7 milioni di euro.

Il *Leverage*, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 34,3% nel 2008 rispetto al 34,5% del 2007.



1.9.3. Rendiconto finanziario

	2007	2008
Indebitamento finanziario all'inizio dell'esercizio	-93.654	-105.773
Utile (perdita) dell'esercizio	9.485	11.878
A rettifica:		
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	16.527	17.419
Flusso del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	26.012	29.297
Variazione del capitale circolante (parte monetario)	2.939	9.878
Flusso finanziario da (per) attività di esercizio	28.951	39.175
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	-29.359	-34.291
Vendite/(acquisti) partecipazioni	-811	-178
Flusso finanziario da (per) attività di investimento	-30.170	-34.469
Free cash flow	-1.219	4.706
Passività da acquisto Gres Piombino	-3.900	0
Dividendi deliberati nell'esercizio	-7.000	-6.008
Flusso finanziario da (per) voci di patrimonio netto	-10.900	-6.008
Flusso monetario del periodo	-12.119	-1.302
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	-105.773	-107.075

L'indebitamento finanziario netto a fine periodo 2008 di 107.075 mila euro, è generato dal:

- flusso finanziario da attività di esercizio di 29.297 mila euro, dato dal risultato netto di 11.878 mila euro (rettificato delle partite non monetarie pari a 17.419 mila euro), più la variazione del capitale circolante per 9.878 mila euro mila euro;
- flusso finanziario da attività di investimento per - 34.469 mila euro;
- flusso finanziario da voci di patrimonio netto per - 6.008 mila euro per dividendi distribuiti;



1.10 GESTIONE DEL RISCHIO

Premessa

I principali rischi identificati e gestiti da Toscana Energia S.p.A. sono i seguenti:

il rischio di mercato derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;

il rischio credito derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;

il rischio liquidità derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato;

il rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, con effetti sui risultati economico-patrimoniali.

Rischio mercato

I flussi finanziari della Società sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti da Toscana Energia S.p.A. prevede tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2008 sono pari a 105 milioni di euro, corrispondenti al 98,5% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2007 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 103 milioni di euro, corrispondenti al 97,8% dell'indebitamento totale.

Toscana Energia non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", Toscana Energia si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.

Rischio credito

Toscana Energia S.p.A. presta i propri servizi di distribuzione a 35 società di vendita, la più importante delle quali è la società collegata Toscana Energia Clienti S.p.A..

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di Toscana Energia. Nel 2008 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.



Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Al 31 dicembre 2008 l' 85,6% dei ricavi di Toscana Energia (92,7% al 31 dicembre 2007) è riferito alla collegata Toscana Energia Clienti S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso terzi.

Rischio liquidità

Ad oggi Toscana Energia si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario. Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la Società ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Rischi operation

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti e degli impianti di pubblica illuminazione.

La gestione del sistema di distribuzione della Società, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della Società, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore. Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché Toscana Energia abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

Rischi ambientali

L'attività di Toscana Energia è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.





Toscana Energia svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

La Società è impegnata in attività di bonifica e smaltimento rifiuti (per smantellamento di strutture impiantistiche obsolete) ed eliminazione di materiali contenenti amianto. A copertura delle passività stimate in relazione agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, sono stati costituiti fondi per complessivi 374 mila euro.

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per Toscana Energia risulta pari a 36.469 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2008 e a 48.397 tep nel 2009; la società fa fronte a tali impegni sia con progetti specifici di risparmio energetico, sia con contratti bilaterali, sia infine attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.



1.11 ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Al 31 dicembre 2008 risultano in portafoglio partecipazioni di maggioranza, che quindi si definiscono ai sensi dell'art. 2359 c.c. partecipazioni in società controllate, nelle seguenti società:

- Toscana Servizi S.c.p.A.	51%
- Toscana Partecipazioni S.p.A.	99%
- Agestel S.p.A.	51%

nonché partecipazioni in società collegate ai sensi del l'art. 2359 c.c. nelle seguenti società:

1. Gesam S.p.A.	40%
2. Valdarno s.r.l.	30%
3. AgesCom S.p.A.	49%
4. Toscana Energia Clienti S.p.A.	21%

I rapporti con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

Crediti/Debiti verso imprese del gruppo

Crediti e debiti verso imprese controllate

società	crediti	debiti
v/Toscogen	345.450	0
v/Toscana Servizi	393.137	3.234.334
v/Toscana Partecipazioni	25.978	29.488
v/Agestel	282.750	23.798
Totale	1.047.315	3.287.620

Crediti e debiti verso imprese collegate

società	crediti	debiti
Valdarno S.r.l.	-	-
Toscana Energia Clienti S.p.A.	18.008.048	76.859
Agescom S.p.A.	1.350	20.714
Gesam S.p.A.	13.080	-
Totale	18.022.478	97.573

Crediti e debiti verso altre imprese

società	crediti	debiti
S.ENE.CA S.r.l.	134.967	692
Ti Forma S.c.r.l.	-	14.478
Totale	134.967	15.170



Costi/Ricavi verso imprese del gruppo

Costi e Ricavi verso imprese controllate

società	costi	Capitalizzazioni di costi	ricavi
v/Toscogen	0	0	0
v/Toscana Servizi	2.635.748	6.918.128	294.345
v/Toscana Partecipazioni	0	0	6.250
v/Agestel	4.958	0	28.308
Totale	2.640.706	6.918.128	328.903

Costi e Ricavi verso imprese collegate

società	costi	ricavi
Valdarno S.r.l.	1.122.192	0
Toscana Energia Clienti S.p.A.	967.727	73.664.966
Agescom S.p.A.	88.371	1.350
Gesam S.p.A.	0	465.640
Totale	2.178.290	74.131.956

Costi e Ricavi verso altre imprese

società	costi	ricavi
S.ENE.CA S.r.l.	1.228	136.343
Ti Forma S.c.r.l.	12.957	0
Totale	14.185	136.343

Principalmente la vostra società ha usufruito di servizi di Toscana Servizi S.c.p.A. (di cui detiene il controllo con il 51,003% del capitale) a cui ha affidato lavori inerenti la costruzione e manutenzione della rete di distribuzione gas e la manutenzione di alcuni impianti di illuminazione pubblica.

Inoltre sono stati acquisiti servizi e prestazioni inerenti la telefonia da Agescom S.p.A. (società di cui detiene il 49% del capitale) e prestazioni di locazione immobiliare dalla società collegata Valdarno S.r.l. (società di cui detiene il 30,04% del capitale).

La vostra società detiene infine il 51% del capitale di Agestel S.p.A. che opera nella posa e gestione della fibra ottica per telecomunicazioni e il 56,66% della Toscogen S.p.A. che attualmente è in liquidazione. Nei confronti della società regionale di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A., Toscana Energia svolge il servizio di distribuzione gas

I rapporti con i comuni facenti parte della compagine sociale sono riferiti ad operazioni prevalentemente di natura commerciale regolati a condizione di mercato.



In particolare la società effettua prestazioni di servizi a favore dei soci nell'ambito della pubblica illuminazione e, in casi limitati, attività accessorie e connesse alla distribuzione del gas e riceve addebiti per canoni di concessione per utilizzo della rete del gas.

Stante l'eccessiva frammentazione della compagine societaria - e di conseguenza dei saldi patrimoniali ed economici - si omette di riportare la tabella riassuntiva limitando l'analisi ai rapporti intercorsi con il partner industriale titolare del 49,38%.

Crediti e debiti

società	crediti	debiti
Italgas S.p.A.	11.645	11.214.689

Costi e ricavi

società	Costi/investimenti	ricavi
Italgas S.p.A.	1.774.178	0

Costi per ricerca e sviluppo

Nell'anno 2008 la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile comma 2 nn. 3 e 4) si attesta che Toscana energia S.p.A. non detiene né è stata autorizzata dalla rispettiva assemblea ad acquistare azioni proprie.

Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy, entrato in vigore lo scorso 1° gennaio 2004, la società sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza dei dati personali, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 4 del codice civile si attesta che la Toscana Energia S.p.A. non detiene sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 28 gennaio 2009 è stato perfezionato l'acquisto dai soci privati del 49% della partecipazione in Toscana Servizi S.c.p.A. per un importo pari a 602 mila euro. Per effetto di tale acquisizione Toscana Energia S.p.A. detiene ad oggi la partecipazione totalitaria in detta società. Nei prossimi mesi la società, trasformata in società per azioni, verrà dotata del patrimonio necessario a perseguire quella che sarà la sua nuova "mission" che la vedrà



impegnata nello sviluppo e nella gestione di attività legate alla gestione calore e al risparmio energetico, al teleriscaldamento e alla produzione e gestione di impianti di energia da fonti alternative. Alla fine dell'esercizio la società Sea S.p.A., controllata dalla nostra Toscana partecipazioni S.p.A., ha effettuato la scissione del suo ramo igiene del territorio conferendolo alla beneficiaria Sea Ambiente S.p.A. e ha cambiato la propria denominazione in Sea Gas S.p.A.. Come previsto dagli accordi che hanno dato vita a Toscana Partecipazioni S.p.A. , Toscana Energia S.p.A. acquisirà l' 1% di questa società da Publiambiente S.p.A. e contestualmente Toscana Partecipazioni S.p.A. cederà a quest'ultima l'intera partecipazione in Sea Ambiente S.p.A. Successivamente si procederà alla fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni S.p.A in Toscana Energia S.p.A..

In data 19 marzo 2009 la Direzione Regionale della Toscana – Ufficio grandi contribuenti - ha notificato alla Società, in qualità di incorporante della Toscana Gas Spa, due avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 1998 e 1999 ultimi due del triennio di esenzione dalle imposte sul reddito d'impresa riconosciuto dalla L. 28 dicembre 1995 n° 549 per le cosiddette ex municipalizzate (cd moratoria fiscale).

Gli importi richiesti risultano essere pari a euro 735.339,00, oltre interessi di euro 646.184,98, per il periodo di imposta 1998 ed euro 175.897,00 oltre ad interessi di euro 122.197,79, per il periodo di imposta 1999.

In via preliminare occorre ricordare che la Commissione Europea, con Decisione n° 2003/193/CE del 5 giugno 2002, ha ritenuto che la cd "moratoria fiscale" violasse l'art. 87 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea. In conseguenza di tale decisione si sono succedute numerose disposizioni legislative volte al recupero dei suddetti aiuti di Stato sfociate poi nell'art. 1 del D.L. 15 febbraio 2007, convertito in L. 6 aprile 2007 n° 46, in virtù del quale si è riconosciuto all'Agenzia delle Entrate il potere di liquidare le imposte con i relativi interessi così come risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate. L'Agenzia delle Entrate di Firenze ha provveduto al recupero delle imposte iscrivendo a ruolo a titolo definitivo le somme non versate ma la Società, avverso la suddetta iscrizione a ruolo, ha proposto ricorso alla commissione tributaria provinciale ottenendo una sentenza favorevole (depositata in data 9 dicembre 2008 e per la quale sono ancora pendenti i termini per l'appello da parte dell'Ufficio). Nell'ambito di questa controversia, sempre allo scopo di eliminare dall'ordinamento misure fiscali nazionali distorsive della concorrenza e del libero mercato (cosiddetti aiuti di Stato), si è inserito il recente decreto anticrisi (D. L. 185/2008) con il quale è nuovamente riemerso il problema del recupero degli aiuti di Stato alle ex municipalizzate. Il legislatore ha infatti previsto che *"l'Agenzia delle Entrate provveda alla notifica degli avvisi di accertamento (.....) contenenti l'invito al pagamento delle intere somme dovute....."* In sintesi il legislatore, pur avendo già riconosciuto all'Agenzia delle



Entrate il potere di procedere ad effettuare un'attività di liquidazione delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi a suo tempo presentate, ha ora ipotizzato una ulteriore attività di recupero attraverso l'emissione di un ordinario avviso di accertamento da notificarsi entro il 29 marzo 2009.

A fronte di questa nuova offensiva da parte dell'Agenzia, concretizzatasi nella notifica dei suddetti avvisi di accertamento per gli anni 1998 e 1999, la Società si attiverà prontamente nelle sedi opportune forte della sentenza favorevole sopra indicata.

Per il momento, supportati anche dal parere del proprio consulente, nessun accantonamento a fondi rischi e oneri futuri è stato effettuato nel bilancio in commento in quanto si ritiene che i rilievi formulati siano infondati e in ogni caso di incerta quantificazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base all'andamento dei primi mesi del 2009, ed ipotizzando la presenza di condizioni climatiche standard per il restante periodo dell'esercizio, si prevede che il gas vettoriato possa raggiungere circa 1,1 miliardi di metri cubi.

Nel corso del 2009 si prevede di realizzare investimenti complessivamente pari a oltre 33 milioni di euro riguardanti in prevalenza la sostituzione della ghisa grigia, il rinnovo del parco misuratori, l'estensione rete per soddisfare le esigenze di ampliamento del servizio da parte della nuova utenza, nonché gli interventi di ristrutturazione della sede direzionale di Piazza Mattei per 1,6 milioni di euro.

1.12 ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE

Qui di seguito vengono illustrate le partecipazioni detenute dalla Vostra Società:





1.13 ELENCO COMUNI GESTITI

Comuni gestiti al 31/12/2008			Comuni soci	Comuni non soci
1	ALTOPASCIO	(LU)	•	
2	BAGNO A RIPOLI	(FI)	•	
3	BARBERINO DI MUGELLO	(FI)		•
4	BARBERINO VAL D'ELSA	(FI)	•	
5	BARGA	(LU)	•	
6	BIENTINA	(PI)	•	
7	BORGIO SAN LORENZO	(FI)	•	
8	BUGGIANO	(PT)	•	
9	BUTI	(PI)	•	
10	CALCI	(PI)	•	
11	CALCINAIA	(PI)	•	
12	CAMPI BISENZIO (*)	(FI)	•	
13	CAMPIGLIA MARITTIMA	(LI)		•
14	CAPANNOLI	(PI)	•	
15	CAPANNORI (*)	(LU)		•
16	CAPRAIA E LIMITE	(FI)	•	
17	CASCIANA TERME	(PI)	•	
18	CASCINA	(PI)	•	
19	CASTELFIORENTINO	(FI)	•	
20	CASTELFRANCO DI SOPRA	(AR)	•	
21	CASTELFRANCO DI SOTTO	(PI)	•	
22	CASTELNUOVO GARFAGNANA	(LU)	•	
23	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	(GR)		•
24	CERRETO GUIDI	(FI)	•	
25	CERTALDO	(FI)	•	
26	CHIANNI	(PI)	•	
27	CHIESINA UZZANESE	(PT)	•	
28	CRESPINA	(PI)	•	
29	DICOMANO	(FI)	•	
30	EMPOLI	(FI)	•	
31	FAUGLIA	(PI)	•	
32	FIESOLE	(FI)	•	
33	FIRENZE	(FI)	•	
34	FOLLONICA	(GR)		•
35	FUCECCHIO	(FI)	•	
36	GAIOLE IN CHIANTI	(SI)	•	
37	GAMBASSI TERME	(FI)	•	



38	GAVORRANO	(GR)		•
39	GREVE IN CHIANTI	(FI)	•	
40	IMPRUNETA	(FI)	•	
41	INCISA VALDARNO	(FI)	•	
42	LAJATICO	(PI)	•	
43	LAMPORECCHIO	(PT)	•	
44	LARCIANO	(PT)	•	
45	LARI	(PI)	•	
46	LATERINA	(AR)	•	
47	LONDA	(FI)	•	
48	LORENZANA	(PI)	•	
49	LORO CIUFFENNA	(AR)	•	
50	MASSA E COZZILE	(PT)	•	
51	MASSA MARITTIMA	(GR)		•
52	MONSUMMANO TERME	(PT)	•	
53	MONTAIONE	(FI)	•	
54	MONTECARLO	(LU)	•	
55	MONTECATINI TERME	(PT)	•	
56	MONTELUPO FIORENTINO	(FI)	•	
57	MONTEPERTOLI (*)	(FI)	•	
58	ORCIANO PISANO	(PI)	•	
59	PALAIA	(PI)	•	
60	PECCIOLI	(PI)	•	
61	PELAGO	(FI)	•	
62	PERGINE VALDARNO	(AR)	•	
63	PESCIA	(PT)	•	
64	PIAN DI SCO'	(AR)	•	
65	PIETRASANTA	(LU)	•	
66	PIEVE A NIEVOLE	(PT)	•	
67	PIEVE FOSCIANA	(LU)	•	
68	PIOMBINO	(LI)		•
69	PISA	(PI)	•	
70	PISTOIA	(PT)	•	
71	PONSACCO	(PI)	•	
72	PONTASSIEVE	(FI)	•	
73	PONTE BUGGIANESE	(PT)	•	
74	PONTEDERA (*)	(PI)	•	
75	PORCARI	(LU)	•	
76	QUARRATA	(PT)	•	
77	RADDA IN CHIANTI	(SI)	•	
78	REGGELLO	(FI)	•	
79	RIGNANO SULL'ARNO	(FI)	•	





80	RUFINA	(FI)	•	
81	SAN CASCIANO VAL DI PESA	(FI)	•	
82	SAN GIOVANNI VALDARNO	(AR)		•
83	SAN GIULIANO TERME	(PI)	•	
84	SAN GODENZO	(FI)	•	
85	SAN MARCELLO PISTOIESE	(PT)	•	
86	SAN MINIATO	(PI)	•	
87	SAN PIERO A SIEVE	(FI)		•
88	SANTA CROCE SULL'ARNO	(PI)	•	
89	SANTA LUCE	(PI)	•	
90	SASSETTA	(LI)		•
91	SESTO FIORENTINO (*)	(FI)		•
92	SCARLINO	(GR)		•
93	SCARPERIA	(FI)	•	
94	SERRAVALLE PISTOIESE	(PT)	•	
95	STAZZEMA	(LU)		•
96	SUVERETO	(LI)		•
97	TAVARNELLE VAL DI PESA	(FI)	•	
98	TERRANUOVA BRACCIOLINI (*)	(AR)		•
99	TERRICCIOLA	(PI)	•	
100	UZZANO	(PT)	•	
101	VAGLIA	(FI)	•	
102	VECCHIANO	(PI)	•	
103	VICCHIO	(FI)	•	
104	VICOPISSANO	(PI)	•	
105	VINCI	(FI)	•	
106	VOLTERRA (**)	(PI)		

(*) gestione di frazioni di comune

(**) comune socio senza gestioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 23 Marzo 2009

Firmato Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Roma al n. AA 007229 dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ TOSCANA ENERGIA SPA ALL'ASSEMBLEA SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008.

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403 e 2429 cod. civ., e quindi in ossequio all'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, ha redatto la presente relazione con la quale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

E' opportuno ricordare che le funzioni del Collegio Sindacale non comprendono il controllo contabile che la Società ha affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

Si da atto che nell'esercizio 2008 sono avvenuti i seguenti principali eventi:

- 13 maggio 2008: sono stati siglati con l'RSU un "accordo quadro" e 3 "accordi specifici" di particolare rilievo per l'unificazione, la razionalizzazione e l'innovazione dei processi operativi.
- 23 dicembre 2008: è stata ceduta la quota azionaria detenuta in A.E.P. Agenzia Energetica Pisa alla Provincia di Pisa nell'ambito di una ridefinizione del perimetro di attività del gruppo Toscana Energia.
- 31 dicembre 2008: è stato sottoscritto l'atto di scissione di SEA Viareggio, società partecipata al 40% indirettamente attraverso Toscana Partecipazioni (99%), in SEA Gas e SEA Ambiente, società di scopo operanti rispettivamente nel settore della distribuzione gas ed in quello dell'igiene del territorio.

Ciò premesso, diamo atto del nostro operato.

Le adunanze degli Organi sociali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutti i Consigli di Amministrazione ed abbiamo altresì ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato del controllo contabile nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite incontri e raccolta d'informazione. A tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare salvo segnalare che la società è in procinto di adottare un modello di organizzazione conforme al D. Lgs. 231/01.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Tuttavia, in relazione all'intervento del socio Publiservizi Spa nell'assemblea tenutasi in data 5 maggio 2008, ed avente per oggetto, tra l'altro, una richiesta di chiarimenti sul bilancio 2007 della società collegata Toscana Energia Clienti Spa, lo scrivente Collegio riferisce che, non disponendo delle necessarie informazioni e pur non ricorrendo le ipotesi di cui agli articoli 2403 bis secondo comma e 2408 del codice civile, ha richiesto spiegazioni sui fatti segnalati all'omologo organo della società collegata cui non ha ricevuto risposta. Su sollecitazione di questo Collegio gli organi amministrativi delle società interessate si sono scambiati le informazioni richieste.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali costituite dai costi di impianto e di ampliamento per euro 67.544,00 al lordo dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla Società di Revisione non emergono rilievi o riserve, proponiamo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008, così come redatto dagli amministratori.

Firenze, li 26 marzo 2009

Avv. Salvatore Paratore (Presidente del Collegio)

Dott. Alessandro Torcini (Sindaco effettivo)

Rag. Antonio Remo Pesce (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Roma al n. AA 007229 dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali

Agenzia delle Entrate
UFFICIO REGIONALE A
DEL 29 MAG. 2009 N. 4682
ESATTE € 468,00
IL DIRETTORE
Franco Argolas



Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Roma al n. AA 007229 dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Toscana Energia SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Toscana Energia SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 94,8% ed il 5,7% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Toscana Energia SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che la Società in data 19 marzo 2009 ha ricevuto due avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 1998 e 1999, ultimi due del triennio di esenzione dalle imposte sul reddito d'impresa riconosciuto dalla L. 28 dicembre 1995 n° 549 per le cosiddette ex municipalizzate (cd moratoria fiscale). Maggiori informazioni sono state riportate dagli Amministratori nel paragrafo della relazione sulla Gestione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Toscana Energia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Energia SpA al 31 dicembre 2008.

Firenze, 14 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)

(2)

Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Roma al n. AA 007229 dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali